



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ITE "L. AMABILE"

AVTD03000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITE "L. AMABILE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 76** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 136** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### I POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

Unico Istituto Tecnico Economico di Avellino. Alunni provenienti dalla provincia. Eterogeneità del contesto di provenienza. Scuola inclusiva, ben collegata con il territorio. L' I.T.E. "LUIGI AMABILE" e' dall' a.s. 2016/2017 l'unico Istituto Tecnico Economico di Avellino e pertanto si propone come punto di riferimento provinciale per la formazione tecnica di qualità di futuri cittadini attivi e in possesso di competenze al passo con i tempi. L'AMABILE vanta una storia ultracentenaria di presenza sul territorio che sottende la capacita' di rinnovamento dinamico a favore delle nuove generazioni e l'attenzione alle opportunità offerte dal mondo del lavoro. La scuola assume il ruolo di volano per il miglioramento dello status economico-culturale degli utenti. I dati evidenziano che e' in crescita la presenza di studenti stranieri e di studenti in situazioni di disabilita' per cui l'ITE AMABILE e' oggettivamente capace di creare integrazione e multiculturalità. Il 50% degli alunni in ingresso ha valutazione medio-alta, a differenza del trend più basso regionale e nazionale, per cui la scuola e' considerata di buon livello formativo e culturale. Ottimale e' il rapporto numero di studenti per insegnante. Gli studenti e le famiglie scelgono l'indirizzo di studio tecnico-economico, individuato dal PECUP dell'ITE AMABILE di Avellino, interessati al conseguimento del titolo di studio 'finito' per potere accedere al mondo del lavoro o per proseguire gli studi universitari.

#### Vincoli

Il bacino di utenza della scuola e' molto ampio. Gli studenti sono per la maggior parte pendolari provenienti dai paesi limitrofi della provincia. Il Background familiare mediano degli studenti risulta prevalentemente di livello medio. Ci sono pochi casi di studenti con famiglie particolarmente svantaggiate. E' presente circa il 2% di studenti diversamente abili. Circa il 3% degli alunni e' di cittadinanza non italiana e rappresenta il 15% della popolazione scolastica straniera di Avellino. Il 42% degli studenti iscritti al primo anno ha conseguito voto 8/9 e il 6% voto 10 all'esame di licenza media (percentuale maggiore rispetto alla Campania 27% e all'Italia 34%). Il numero medio di studenti per insegnante e' 1:10, ottimale rispetto ad una media di 1:20 di Avellino, Campania, Italia.



## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

L'Istituto Tecnico Economico "Luigi Amabile", per la specificità dell'indirizzo di studi, tiene sempre presente il contesto economico di riferimento. La scuola è collegata con il territorio e intende accrescere la collaborazione sia con le realtà economico - aziendali provinciali, sia con gli enti locali istituzionali, sia con gli enti locali preposti alla conoscenza e valorizzazione del territorio. L'offerta formativa dell'AMABILE, con gli indirizzi specifici di Amministrazione, finanza e marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo, ben si innesta nel tessuto produttivo locale ed è in grado di definire figure professionali capaci di collocarsi sul mercato del lavoro territoriale. I dati ISTAT, infatti, confermano come i settori economici più affini alla specificità degli indirizzi di studio (servizi, industria, commercio, piccola e media imprenditoria) siano quelli più radicati nel territorio. Il 'Rapporto Campania 2016 - evidenzia i seguenti dati positivi in Irpinia: -Imprenditoria femminile: 30,1%. -Imprenditoria giovanile: 13,3%. -L'industria culturale e creativa - turismo: trend positivo - produce valore aggiunto ed è comparto trasversale alle varie attività economiche. -L'imprenditoria straniera: 5,4% - è veicolo di integrazione sociale dei migranti ed anche di rigenerazione di un tessuto produttivo declinante. La vicinanza delle sedi universitarie di Salerno-Fisciano e di Benevento consente sinergie efficaci e proficue.

### Vincoli

Il quadro economico generale di perdurante stagnazione si riflette negativamente anche nella realtà locale: tasso di disoccupazione in Irpinia in aumento, con un relativo calo dei livelli di attività economica, con una flessione significativa del PIL. L'impatto della pandemia da Covid 19 ha ulteriormente indebolito il tessuto economico e lavorativo di Avellino e provincia.

Scarsa dinamicità del mercato del lavoro. Mancanza di politiche di investimenti (nazionali e locali) finalizzati alla crescita economica del territorio. Scarsa attitudine delle imprese medio- piccole agli investimenti e alla modernizzazione della produzione. Dato passivo della natalità (- 825). Potenzialità turistiche poco valorizzate. Rallentamento economico generalizzato: manifattura, costruzioni e servizi crescono poco.

### Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La scuola e' Snodo Formativo Territoriale nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale PNSD. Nell'ottica di apertura alla comunita' per la realizzazione del Long Life Learning e per contribuire alla



crescita culturale ed economica della città, l'ITE AMABILE ha partecipato ed è stata ammessa al Finanziamento per la realizzazione di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità - PNSD (MIUR.AOODGEFID/0000235/28-06-2016 ALL 1 - Graduatorie Regionali). Ciò consentirà la creazione di spazi dall'alto profilo innovativo a disposizione del territorio, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese. La didattica quotidiana è supportata dagli strumenti e dalla tecnologia informatica di ultima generazione presente nei laboratori: 3 di informatica, 2 linguistici, 1 multimediale mobile, 1 scientifico. La scuola ha a disposizione un ampio auditorium - aula magna - utilizzato per diverse tipologie di attività come spazio alternativo di apprendimento e per eventi- convegni-manifestazioni in collaborazione con le Istituzioni ed Enti pubblici e privati. Nell'Istituto è presente una palestra che consente di svolgere regolarmente l'attività dedicata alle scienze motorie e sportive in orario curricolare e può essere utilizzata per attività extra- curricolari. Circa 3000 volumi (alcuni molto antichi e di pregio) costituiscono la biblioteca d'Istituto che necessita di una adeguata organizzazione per renderla fruibile.

#### Vincoli

Gli studenti, sia residenti in città sia pendolari provenienti dai paesi limitrofi, raggiungono la nuova sede unica collocata nel campus scolastico della città servito dai mezzi di trasporto cittadini che lo collegano ai terminal di arrivo/partenza per la provincia. Purtroppo, i mezzi di trasporto urbani ed extraurbani non sempre hanno orari che si conciliano bene con il tempo scuola. L'edificio non ha barriere architettoniche. Il numero medio di laboratori multimediali presenti (5) è inferiore ai riferimenti nazionali (7) ma il numero di computer e tablet ogni 100 studenti è maggiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Le aule sono in buona parte accoglienti e tutte dotate di attrezzature tecnologiche (LIM e PC). La scuola ha migliorato la connettività wireless e ha attivato a pieno regime nelle classi sia l'utilizzo del registro elettronico sia pratiche didattiche assistite dalle nuove tecnologie (didattica laboratoriale, flipped classroom, ...). Scarse sono le risorse finanziarie a disposizione dell'istituzione scolastica. Le condizioni socio economiche delle famiglie non sempre consentono di richiedere un contributo, seppur minimo, per le attività aggiuntive.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa cerca di rispondere alla domanda formativa di una popolazione scolastica numerosa e diversificata in quanto a bisogni e provenienza socio-economica. A tal fine, il PTOF prevede un'offerta formativa tesa a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi formativi, che siano in grado di rispondere ai bisogni reali degli studenti e delle famiglie.



Inoltre, l'offerta formativa è integrata dalla presenza di numerosi laboratori; da una ricca strumentazione didattica nonché dall'attivazione di progetti dei Piani Operativi Nazionali e Regionali, che si realizzano annualmente. Altresì, l'Istituto è particolarmente attento ai bisogni degli allievi diversamente abili, BES/DSA e, in generale, alle esigenze dei soggetti più fragili, che necessitano di supporto psicologico. In particolare, al fine di contrastare il bullismo e mitigare le conseguenze psicologiche negative della pandemia, anche quest'anno è possibile usufruire della consulenza gratuita di uno psicologo scolastico, previa prenotazione in forma anonima da parte dell'utenza interessata. L'utenza in ingresso è costituita da alunni, che per il 53% ha conseguito una valutazione medio-alta (maggiore o uguale di 8), dato in diminuzione rispetto all'anno precedente (56%), superiore ai valori provinciali (40,5%), regionali (41,3%) e nazionali (47,7%). In conclusione, gli studenti e le famiglie scelgono il nostro istituto per:

- conseguire un diploma finito;
- proseguire gli studi.

Vincoli:

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da comuni contigui al capoluogo o collocati nell'immediato hinterland, generalmente, compresi in una distanza non superiore ai 20 Km. Tuttavia, sono presenti un numero significativo di alunni provenienti anche da comuni lontani. Il contesto socio-economico-culturale di provenienza è di livello medio-alto (livello ESCS – medio – Fonte: Invalsi 2021-22), ma la variabilità all'interno delle classi è molto elevata (87% nelle classi seconde e 97% nelle classi quinte). Ciò comporta un forte squilibrio socio-economico all'interno delle singole classi. La crisi economica, conseguente alla pandemia e alla difficile situazione internazionale, ha aggravato il disagio economico di alcune famiglie, che vivono situazioni di difficoltà dovute all'aumento della disoccupazione e alla diminuzione del reddito. A ciò si aggiunge il disagio psicologico degli alunni, che risentono della difficile situazione di contesto. Quanto premesso influisce in maniera negativa sui ritmi e le modalità di apprendimento, che sono in fase di stabilizzazione. E' presente circa il 2,9% di studenti diversamente abili (0,2% in più rispetto all'anno scolastico precedente).

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'ITE "L. AMABILE" opera, sempre, tenendo conto del contesto economico di riferimento al fine di dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni. L'Istituto svolge le proprie attività in stretto collegamento sia con le realtà economico - aziendali provinciali sia con gli enti locali e associazioni professionali e di categoria. Sono state firmate Convenzioni e sottoscritti accordi di collaborazione per lo svolgimento del PCTO con le Università della Campania, l'ANACI, la CCIAA di Avellino, l'Unione degli industriali, l'Unicredit; l'Ordine dei Dottori Commercialisti; l'Agenzia delle Entrate, l'Ordine degli Avvocati, società assicurative, società informatiche. L'Offerta Formativa dell'AMABILE si articola negli indirizzi Amministrazione, finanza e marketing, articolazione Sistemi



Informativi Aziendali; Turismo. Essa risponde alle esigenze e alle caratteristiche del tessuto produttivo locale ed è in grado di delineare figure professionali capaci di collocarsi sul mercato del lavoro. Attualmente, l'Irpinia evidenzia una ripresa del mercato del lavoro "Sono 1.760 le assunzioni programmate dalle imprese irpine per il mese di marzo e 5.100 per il trimestre marzo-maggio 2022". "I titoli di studio di istruzione secondaria più richiesti sono, tra gli altri, gli indirizzi: ... amministrazione, finanza e marketing (90)" (Excelsior marzo 2022 - <https://www.av.camcom.it/informazione-statistica/progetto-excelsior>).

Vincoli:

"Al 30 giugno 2021 sono 44.914 le imprese registrate con sede in provincia di Avellino. Dall'analisi dei dati congiunturali emerge che nel secondo trimestre 2021 risultano 598 nuove imprese con un incremento di iscrizioni rispetto allo stesso trimestre del 2020 pari a +24,3%, dato che risulta inferiore rispetto alla tendenza nazionale (53,8%). Il dato è peggiorato se si considera che aumentano le cancellazioni (+8,6%), le entrate in scioglimento, le liquidazioni (+12,2%) e le procedure fallimentari (+142,9%, anche se in termini assoluti sono esigue e pari a 17). (dati Infocamere <https://www.av.camcom.it/informazione-statistica/bollettini-statistici>) Quindi, il tessuto produttivo mostra un aumento della mortalità di imprese locali, cui si aggiunge una scarsa vivacità relativamente alla nascita di nuove imprese. Ciò rappresenta un limite oggettivo, che condiziona negativamente l'azione di promozione sociale messa in atto dalla scuola. Infine, un vincolo ulteriore è rappresentato dal fatto che alcuni allievi, provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista socio-economico, risentono in maniera particolare della persistente crisi economica ancora in atto.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto dispone di risorse materiali, che valorizzano nuove esperienze di apprendimento. L'attività didattica quotidiana si avvale di strumenti e di tecnologie informatiche di ultima generazione presenti nei quattro laboratori di informatica, in quello linguistico e in quello scientifico. L'Istituto è dotato di una efficiente rete informatica, sia cablata sia Wi-Fi. Ogni aula è dotata di computer e LIM. In particolare, cinque aule, cosiddette 3.0, sono dotate di monitor touch screen e tablet consegnati in comodato d'uso. Durante le attività didattiche, gli alunni hanno la possibilità di connettersi alla rete wi-fi e di utilizzare il libro in formato digitale. Altresì, è presente una biblioteca d'Istituto di circa 3000 volumi, alcuni molto antichi e di pregio. Inoltre, è presente anche una biblioteca multimediale dotata di tablet per l'utenza. La scuola ha a disposizione un ampio auditorium – aula magna - utilizzato per diverse tipologie di attività. Infine, nell'Istituto sono presenti una palestra e un campo polifunzionale, che consentono di svolgere regolarmente l'attività dedicata alle scienze motorie e sportive in orario curriculare ed extracurriculare.

Vincoli:



Gli studenti, sia residenti in città sia pendolari provenienti dai paesi limitrofi, raggiungono la sede unica collocata nel campus scolastico della città, servito dai mezzi di trasporto cittadini, che lo collegano ai terminal di arrivo/partenza per la Provincia. Purtroppo, i mezzi di trasporto urbani ed extraurbani non sempre hanno orari che si conciliano con il tempo scuola. Le certificazioni di agibilità sono attualmente mancanti anche se regolarmente richieste dal D.S. all'ente proprietario. La certificazione della prevenzione incendi è stata rilasciata. L'edificio non ha barriere architettoniche. Le condizioni socio-economiche delle famiglie, aggravate dalla situazione economica internazionale, non sempre consentono di richiedere un contributo, seppur minimo, per le attività aggiuntive. Le biblioteche, cartacea e virtuale, necessitano di una adeguata riorganizzazione affinché siano pienamente fruibili.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La presenza di numerosi docenti (95,4%), che insegnano da più di un decennio nell'Istituto, assicura continuità e stabilità didattica alla scuola garantendo, dunque, rapporti privilegiati e costanti con le famiglie e con gli enti e le associazioni presenti sul territorio. La predetta percentuale è sicuramente migliore rispetto al dato provinciale (56,3%), al dato regionale (58%) e a quello nazionale (59,8%). Inoltre, la presenza di docenti qualificati e di docenti in possesso di 'know-how', acquisito nello svolgimento di numerosi PON, favorisce l'attivazione di percorsi formativi garantendo la trasmissione di conoscenze e di abilità specifiche. Per quanto riguarda i docenti di sostegno, di cui la maggior parte di ruolo, essi costituiscono un team omogeneo e coeso in grado di favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e un livello di apprendimento ottimale. Si precisa che gli alunni diversamente abili rappresentano, in molti casi, una risorsa educativa e formativa per il gruppo classe in cui sono inseriti. Essi sono un'occasione di acquisizione e di pratica applicazione dei valori di solidarietà e di rispetto sostanziale della persona. Infine, l'Istituto usufruisce di un discreto numero di docenti dell'organico di potenziamento, che contribuisce allo sviluppo dell'attività didattica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

##### Vincoli:

Ogni anno si verifica un ricambio parziale del personale docente. Ciò comporta, per i nuovi docenti, la necessità di usufruire di un necessario periodo di ambientamento per conoscere le dinamiche relazionali e l'organizzazione interna della scuola. Inoltre, l'individuazione del numero e della tipologia dei posti di potenziamento, di esclusiva competenza degli Uffici superiori competenti, non sempre corrisponde alle effettive esigenze dell'Istituzione scolastica. Ciò comporta l'impossibilità di realizzare appieno, nell'ambito dell'autonomia scolastica, le opportunità offerte dall'organico di potenziamento. Infine, il numero dei docenti di sostegno è inferiore alle reali esigenze della scuola: ciò limita, in alcuni casi, il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei Piani Didattici Individualizzati.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ITE "L. AMABILE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AVTD03000B
Indirizzo	VIA MORELLI E SILVATI - 83100 AVELLINO
Telefono	08251643269
Email	AVTD03000B@istruzione.it
Pec	avtd03000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iteamabile.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• TURISMO</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>
Totale Alunni	851

### Plessi

---

#### ITE "L. AMABILE" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AVTD03050R



Indirizzo

VIA MORELLI E SILVATI AVELLINO 83100 AVELLINO

Edifici

- Via Morelli e Silvati 11 - 83100 AVELLINO AV

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	10
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Campetto esterno polivalente	1
<b>Servizi</b>	Bar interno	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	10

### Approfondimento

L'edificio dell'ITE L.Amabile è un edificio nuovo, costruito nel pieno rispetto delle norme antisismiche e delle norme previste dall'edilizia scolastica. Le aule sono molto grandi e luminose, tutte dotate di LIM di ultima generazione. Gli spazi comuni, come corridoi e scale, sono ampi e progettati nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. Un grande auditorium consente lo svolgimento di molteplici attività curricolari ed extracurricolari. La scuola è dotata di un campetto esterno polivalente e di una palestra.

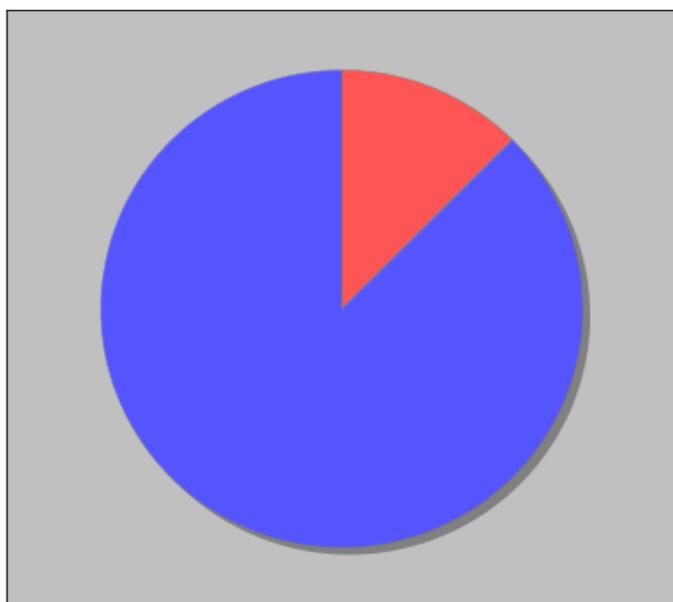


## Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	33

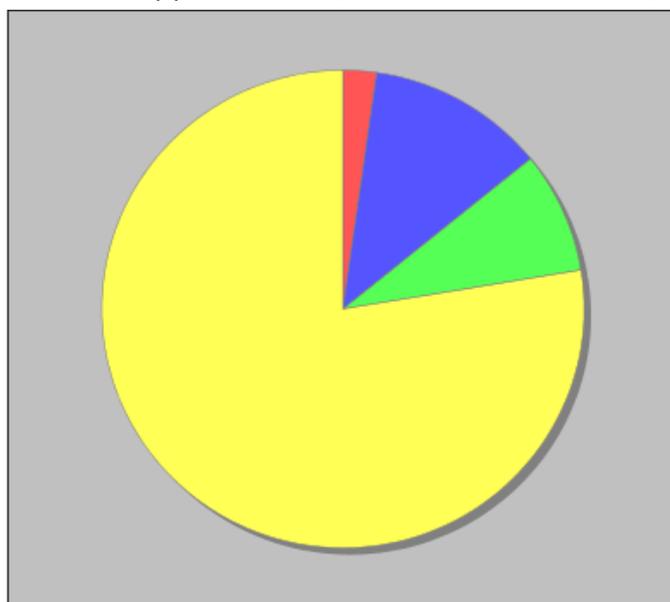
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 133

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 104



## Aspetti generali

Aspetti Generali

***La MISSION dell'AMABILE è***

***"EDUCARE IL FUTURO CITTADINO ALLA CONSAPEVOLEZZA E AL  
RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI"***

***La VISION dell'AMABILE è***

***"ACCOGLIERE, FORMARE ED ORIENTARE UTILIZZANDO  
ESPERIENZE E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER RICONOSCERE  
E SVILUPPARE I PROPRI TALENTI E SVILUPPARE LO SPIRITO DI  
INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ"***

*I traguardi che il nostro istituto si impegna a perseguire per favorire- attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze – il successo formativo di tutti gli alunni, possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo: **L'APPRENDIMENTO (il sapere), L'EDUCAZIONE (il saper essere), L'ORIENTAMENTO (il saper fare), LA RELAZIONE (saper vivere con gli altri).***

*Per **apprendimento** si intende: favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum. Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative.*

*Per **educazione** si intende: guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico-sociale.*

*Per **orientamento** si intende: portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in*



*azione i contenuti acquisiti. Promuovere la conquista della capacità di progettare non solo il proprio futuro scolastico, ma anche quello lavorativo e imprenditoriale.*

*Per **relazione** si intende: guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità. Favorire la maturazione di significative capacità relazionali, promuovendo l'accettazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento.*

L'Istituto ha pianificato e attivato corsi di potenziamento disciplinari, ha definito una programmazione per classi parallele e ha costruito rubriche di valutazione efficaci in riferimento alla valutazione comune. Sono stati acquisiti supporti tecnologici nelle classi, finalizzati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, e sono stati realizzati nuovi setting d'aula. È stata programmata la realizzazione di corsi di recupero/potenziamento e sono state previste azioni di orientamento in entrata/interno/in uscita. Il potenziamento dell'Offerta Formativa, la formazione e l'aggiornamento dei docenti, la valorizzazione delle competenze professionali dei docenti, la partecipazione a reti produttive sul territorio, il miglioramento della comunicazione con le famiglie e con il territorio costituiscono obiettivi di processo che, tutti insieme, contribuiscono al raggiungimento dei traguardi indicati in relazione alle priorità dell'innalzamento degli esiti scolastici degli studenti di questa scuola.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuzione degli alunni non ammessi alle classi terze, quarte e quinte. Riduzione della polarizzazione dei voti conseguiti all'esame di Stato. • Riduzione delle valutazioni comprese tra 60 e 70. • Aumento delle valutazioni comprese tra 70 e 90. Consolidamento delle valutazioni comprese tra 90 e 100 e lode.

#### Traguardo

Comunicazione alle famiglie delle insufficienze già nei primi mesi del quadrimestre. Riorganizzazione dei corsi di recupero e di potenziamento; integrazione delle modalità di verifica. Attivazione di corsi di potenziamento e di preparazione all'Esame di stato.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare il livello medio dei risultati ottenuti dagli allievi.

#### Traguardo

Raggiungere il livello della media regionale e del Sud Italia.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Aumentare il numero di alunni, che conseguono certificazioni linguistiche ed informatiche.

## Traguardo

Ottenere una percentuale di alunni che conseguono certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 e certificazioni informatiche EIPASS pari o superiore al 50% dei partecipanti ai corsi.

## Priorità

Valorizzare le attività già presenti nell'Offerta formativa dell'Istituto approfondendo le seguenti tematiche: Costituzione Italiana: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale; sviluppo sostenibile, educazione ambientale; conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale.

## Traguardo

Condivisione di argomenti comuni per classi parallele. Certificare il raggiungimento delle competenze relative all'insegnamento di Educazione Civica tramite strumenti condivisi da tutti i consigli di classe.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: SUCCESSO SCOLASTICO**

---

La scuola si propone, nel corso del triennio di riferimento, di ridurre il numero dei non ammessi alle classi del triennio e la polarizzazione dei voti conseguiti all'esame di Stato. Tale percorso implica un monitoraggio dei risultati d'apprendimento conseguiti dagli allievi, una tempestiva attivazione di canali di comunicazione con le famiglie degli allievi per registrare tutte le informazioni utili alla comprensione della situazione di partenza, la promozione, in seno ai consigli di classe, della personalizzazione delle pratiche didattiche, l'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Diminuzione degli alunni non ammessi alle classi terze, quarte e quinte. Riduzione della polarizzazione dei voti conseguiti all'esame di Stato. • Riduzione delle valutazioni comprese tra 60 e 70. • Aumento delle valutazioni comprese tra 70 e 90. Consolidamento delle valutazioni comprese tra 90 e 100 e lode.

##### **Traguardo**

Comunicazione alle famiglie delle insufficienze già nei primi mesi del quadrimestre. Riorganizzazione dei corsi di recupero e di potenziamento; integrazione delle modalità di verifica. Attivazione di corsi di potenziamento e di preparazione all'Esame di stato.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmazione di una comunicazione con le famiglie periodica e ricorrente delle insufficienze nelle singole discipline.

---

Programmazione e attivazione di corsi di recupero e potenziamento in maniera tempestiva.

---

Programmazione e attivazione di corsi di preparazione alla comprensione verbale e alla spiegazione delle tecniche di risoluzione dei test a cominciare dalle classi prime.

---

### ● **Percorso n° 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

---

Le certificazioni linguistiche ed informatiche rappresentano un fattore fondamentale, non solo per la formazione scolastica, ma anche per il successo personale e lavorativo. La scuola programma attività didattiche specifiche con la presenza di esperti e docenti madrelingua e organizza corsi di certificazione extracurricolari ad hoc.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**



Aumentare il numero di alunni, che conseguono certificazioni linguistiche ed informatiche.

### Traguardo

Ottenere una percentuale di alunni che conseguono certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 e certificazioni informatiche EIPASS pari o superiore al 50% dei partecipanti ai corsi.

---

### Priorità

Valorizzare le attività già presenti nell'Offerta formativa dell'Istituto approfondendo le seguenti tematiche: Costituzione Italiana: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale; sviluppo sostenibile, educazione ambientale; conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale.

### Traguardo

Condivisione di argomenti comuni per classi parallele. Certificare il raggiungimento delle competenze relative all'insegnamento di Educazione Civica tramite strumenti condivisi da tutti i consigli di classe.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative di tipo significativo, collegato agli esiti più avanzati delle ricerche delle neuroscienze.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I processi di insegnamento- apprendimento dell'ITE Luigi Amabile sono strutturati in modo da rispondere esattamente alle Indicazioni nazionali ed ai Pecup di competenza, tenendo presente che con essi il Miur esplicita i LEP (livelli essenziali di prestazione) , dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto - dovere all'istruzione. La scuola ha, pertanto, per:

1. Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio ;
2. Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire f attivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari ( comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali ( imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
3. Operare per la reale personalizzazione dei curricoli , sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione delle eccellenze;
4. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
5. Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;

### Aree di innovazione

---



## ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

*Z. Bauman afferma che la modernità attuale sostituisce "l'eteronomica determinazione della condizione sociale con una compulsiva autodeterminazione".*

*Si tratta di un processo continuo di individualizzazione, che ci vede obbligatoriamente coinvolti nella costruzione di un'identità umana.*

*Se questo è il contesto attuale, ne consegue che anche all'interno di un ruolo dirigenziale, divenga indispensabile pensare ad una professionalità rinnovata e soprattutto agita sui paradigmi della crescita, del cambiamento, della responsabilizzazione, molto più che sulla reiterazione di prassi consolidate.*

*La leadership, con la sua centratura sul cambiamento, con il riconoscimento della valenza e significatività del singolo, in questo si pone come riferimento efficace.*

Il passaggio dall'organizzazione di un gruppo sociale alla costituzione di un'istituzione comporta

- l'acquisizione di una connotazione identitaria specifica propria, separata dalle persone che la incarnano. Ogni istituzione nasce e persegue scopi precisi e lo fa adottando strutture e procedure formali che la connotano;
- una progressiva acquisizione di valore in sé, conferito sia dagli interlocutori interni sia da quelli esterni, indipendentemente dalla capacità di realizzare obiettivi concreti.

In particolare, nella scuola sussistono forze centripete, tendenti a coordinare ed integrare, contestualmente a spinte centrifughe tendenti ad ampliare gli spazi per l'affermazione della propria diversità. Coesistono staticità e dinamismo, ritualità ed innovazione.

*Si tratta allora di costruire un equilibrio, ma all'interno di un processo progressivo di crescita. Un equilibrio fra le antinomie, fra le forze centripete e centrifughe, fra la sicurezza della routine e la vitalità del cambiamento, fra la burocrazia e l'innovazione, fra un coinvolgimento allargato e l'individuazione di figure di riferimento, fra la mission istituzionale e la direzione che l'istituzione decide di assumere come propria (vision). Qui si colloca il ruolo determinante del Dirigente scolastico che con scelte gestionali opportune, permeate da una leadership diffusa, può costruire risposte adeguate alle istanze in cambiamento, salvaguardando l'istituzione in sé e la sua funzione, comunque all'interno di un dettame normativo che si evince dalla lettura congiunta*



*dell'art.21 della Legge 59/97 e dell'art.25 del D. Lgs.165/2001.*

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di classi virtuali nella pratica quotidiana del processo di apprendimento, sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza.

Le piattaforme per la didattica digitale utilizzate all'interno dell'Istituto Tecnico Economico "Luigi Amabile" sono costituite dal Registro Elettronico Argo e da GSUITE for Education (google classroom).

Ogni genitore o titolare della responsabilità genitoriale è dotato di una password personale per l'accesso al Registro Elettronico Argo attraverso cui è possibile prendere visione di tutte le comunicazioni imprescindibili per l'efficacia del dialogo educativo. Ogni docente dell'Istituto ed ogni alunno è provvisto di un account GSUITE fornito dalla scuola ( [nome.cognome@itaabile.edu.it](mailto:nome.cognome@itaabile.edu.it) per i docenti e [nome.cognome@iteamabile.edu.it](mailto:nome.cognome@iteamabile.edu.it) per gli alunni). Gli alunni delle classi prime dell'a.s. 2022/2031 saranno anch'essi dotati di tale account.

Ai fini della sicurezza dei dati, tutte le attività didattiche digitali devono avvenire attraverso questo account e mediante l'uso del Registro Elettronico.

L'attività didattica digitale integrata sarà effettuata, nel rispetto della libertà d'insegnamento e del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, attuando collegamenti diretti o indiretti, immediati o differiti, con video- lezioni, chat di gruppo e tramite la trasmissione ragionata di materiali didattici mediante il caricamento degli stessi sulla piattaforma digitale GSuite.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'I.T.E. "L. Amabile" ha strutturato, per l'a.s. 2022/23, uno specifico percorso interdisciplinare per l'insegnamento dell'Educazione civica, nato dalla



collaborazione dei vari dipartimenti disciplinari, in primis, come previsto dalla normativa, quello di Discipline giuridiche ed economiche. Lo scopo è quello di far convergere in moduli didattici specifici, per i diversi ordini di classe, contenuti, finalità e competenze trasversali alle diverse discipline e pienamente coerenti con la Mission d'Istituto tesa, in modo prioritario, alla formazione del futuro cittadino. Si riportano di seguito i moduli interdisciplinari:

Per le classi prime:

#### 1. Classi I

GENITORI E FIGLI: EDIPO E LA SFINGE- LA PERSONA E LE FORMAZIONI SOCIALI  
Italiano-Storia-Religione-Arte-Discipline. giuridiche: da Freud al nuovo diritto di famiglia. La persona e le formazioni sociali: la famiglia nella Costituzione; la riforma del diritto di famiglia; la tutela della maternità e dell'infanzia.

Matematica-Economia-Informatica-Area scientifica / geografia-  
Sc.Motorie: interpretare la realtà con la logica matematico-  
scientifica.

Realizzazione di prova esperta.

Itinerario viaggio: visita al Museo Egizio di Torino

Per le classi seconde:

#### 2. Classi II

DIVERSITA' E INCLUSIONE: dal MITO DEL MINOTAURO ALLA ATTUALE  
TEMATICA DELL' UGUAGLIANZA E DELLA (DIS)PARITA' DI GENERE  
Italiano-Storia-Religione-Arte-Disc. Giurid.: la diversità e la sua  
rappresentazione nella società. I diritti umani. I diritti degli immigrati. La  
(dis)parità di genere. La tutela delle minoranze.

Matematica-Economia-Informatica-Area scientifica/Geografia-Sc.  
Motorie: il labirinto le regole per orientarsi



Realizzazione di prova esperta. Il lavoro delle donne e dei minori.

Itinerario viaggio: il labirinto del Castello di Donnafugata

Per le classi terze: 3. Classi III

ADOLESCENZA E ACCETTAZIONE DI Sé. NARCISO- LA SALUTE: BENESSERE GLOBALE.

Italiano-Storia-Religione-Arte-Discipline giuridiche: Disturbi alimentari, droghe e dipendenze. I diritti della personalità. Il diritto alla "salute" e le emergenze sanitarie. Matematica-Economia-Informatica-Area scientifica/geografia-Sc. Motorie: Internet e nuovi modelli economici.

Difendersi dalle minacce della globalizzazione. L'alimentazione sostenibile. Le disuguaglianze alimentari. Le diete sostenibili.

Realizzazione di prova esperta.

Itinerario viaggio: specchi d'acqua e fontane magiche a Villa d'Este, Tivoli; Castello di Sermoneta e Giardino di Ninfa, Cisterna di Latina.

Per le classi quarte (e solo per la III E Tur.): 4. Classi IV e III E Tur.

UMANITA' E PROGRESSO: PROMETEO E IL FUOCO DEGLI DEI- LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Italiano-Storia-Religione-Arte-Discipline Giuridiche, scienza, umanesimo, progresso etico. Ambiente e sviluppo sostenibile-Il turismo sostenibile.

Matematica-Economia-Informatica-Area scientifica/geografia-Sc.

Motorie: tecnologia e green economy. L'economia circolare. Le ecomafie. Realizzazione di prova esperta.

Itinerario viaggio: il fuoco del Vesuvio



Per le classi quinte:

5. Classi V (da collegare, eventualmente, all'argomento oggetto del *Debate*):

*Ampliamento/modifica dei criteri per l'acquisto della cittadinanza,)* NUOVE

MIGRAZIONI E NUOVI EQUILIBRI: AVVENTURE NEL MEDITERRANEO: GIASONE  
E ULISSE. – CITTADINANZA E EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ

Italiano-Storia-Religione-Arte-Disc. giuridiche: Il Mediterraneo ieri e oggi. I  
diritti umani. I diritti degli immigrati. (Le cause delle migrazioni.  
L'immigrazione nel nostro paese. Le leggi italiane in materia, ecc.)

Matematica-Economia-Informatica-Area scientifica/Geografia-Sc. Motorie:  
rotte,grafici, viaggi e indotti economici.  
Realizzazione di prova esperta.

Itinerario viaggio: antiche tessiture: viaggio nei luoghi "simbolo" del  
Mediterraneo.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU, finalizzato alla riduzione del divario territoriale.

L'istituto, nel corso del corrente anno scolastico, sta provvedendo a progettare e programmare un insieme di attività formative e didattiche finalizzate a ridurre la dispersione scolastica che, soprattutto nella regione Campania, sta diventando un fenomeno sempre più preoccupante. Sulla base dell'esperienza diretta e dell'osservazione di tale problematica all'interno della scuola, il gruppo di lavoro incaricato ha delineato un insieme di progetti ed esperienze formative tese a ridurre e contrastare lo svantaggio sociale e, soprattutto, culturale che caratterizza gli alunni maggiormente a rischio di abbandono scolastico.

Vengono di seguito elencate le aree progettuali individuate.

### Area della socializzazione:

Laboratori teatrali;

Campus sportivo;

Crociera della socialità;

### Supporto alle famiglie:

Alfabetizzazione informatica per le famiglie;

### Area delle competenze:

Accesso a piattaforme per talk e test d'ingresso ai corsi universitari;

Potenziamento di informatica e lingua straniera;

Preparazione atletica;



## Aspetti generali

In linea con le indicazioni nazionali, l'istituto "L. Amabile" progetta e programma la propria offerta formativa per consentire agli allievi di sviluppare i loro talenti, per prepararli alla conoscenza e alla comprensione delle innovazioni che la scienza, la tecnica e il sistema economico-sociale continuamente producono e per essere in grado di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro e delle professioni. Tutte le componenti della scuola sono coinvolte nel raggiungimento, da parte degli studenti, del successo scolastico, inteso come elemento fondamentale per il successo formativo, un concetto più ampio che si riferisce al buon esito del percorso di formazione e che interessa il percorso di vita della persona, anche oltre l'esperienza scolastica, perché chiama in causa la sua capacità di realizzarsi.

### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

In linea con le indicazioni nazionali, l'Istituto "L. Amabile" progetta e programma la propria offerta formativa per consentire agli allievi di sviluppare i loro talenti, per prepararli alla conoscenza e alla comprensione delle innovazioni che la scienza, la tecnica e il sistema economico-sociale continuamente producono e per essere in grado di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro e delle professioni. Tutte le componenti della scuola sono coinvolte nel raggiungimento, da parte degli



studenti, del successo scolastico, inteso come elemento fondamentale per il successo formativo, un concetto più ampio che si riferisce al buon esito del percorso di formazione e che interessa il percorso di vita della persona, anche oltre l'esperienza scolastica, perché chiama in causa la sua capacità di realizzarsi. L'istituto "L. Amabile", tramite i diversi attori coinvolti nei diversi processi educativi e formativi, curricolari ed extracurricolari, ispira la propria progettualità al quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dall'Unione europea, delle Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione e delle Competenze chiave per la cittadinanza, di seguito richiamate.

### UN CURRICOLO VERTICALE

L'istituto "Amabile", oltre allo sviluppo di competenze informatiche funzionali alle attività di settore e a quelle relative agli aspetti strategici e gestionali collegati alla nuova economia, pone attenzione particolare alla conoscenza e valorizzazione del territorio, allo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative. La scuola □

- studia la rapida evoluzione in atto nel mondo dell'economia e del lavoro; □
- fornisce l'indispensabile preparazione tecnica e professionale, senza trascurare gli strumenti culturali che consentono di interagire criticamente con il cambiamento; □
- coglie le opportunità del territorio per favorire il processo di identificazione culturale, l'orientamento e l'inserimento nella vita attiva; □
- sviluppa capacità, abilità ed attitudini aggiornando modalità, strategie didattiche e laboratoriali.

### LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'istituto "L. Amabile", tramite i diversi attori coinvolti nei processi educativi e formativi, curricolari ed extracurricolari, ispira la propria progettualità al quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dall'Unione europea, delle Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione e delle Competenze chiave per la cittadinanza. Competenze chiave per l'apprendimento permanente Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018)

#### 1. Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere,



creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione. Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

## 2. Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di



comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

### 3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico- matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici,



nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

#### 4. Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e



proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

#### 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere critica mente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttiva mente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i



problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

#### 6. Competenze in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a



raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

#### 7. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le persone dovrebbero conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbero comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

#### 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei



diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

#### COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA

##### 1. Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

##### 2. Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

##### 3. Comunicare

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo,



emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

#### 4. Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

#### 5. Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

#### 6. Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

#### 7. Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

#### 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

#### COMPETENZE DI BASE DA CERTIFICARE (Primo biennio)

Asse dei linguaggi • Padronanza della lingua italiana • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali;



Asse matematico • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;

Asse scientifico e tecnologico • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;

Asse storico e sociale • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITE "L. AMABILE"	AVTD03000B
ITE "L. AMABILE" CORSO SERALE	AVTD03050R

#### Indirizzo di studio

---

#### ● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

#### ● **TURISMO**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## ● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Approfondimento

---



## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze generali comuni a tutti gli indirizzi di studio (TURISMO, AFM E SIA)

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- **Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.**
- **Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.**
- **Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.**
- **Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).**
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**INDIRIZZO TURISMO**



### **COMPETENZE SPECIFICHE:**

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## **INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

### **COMPETENZE SPECIFICHE:**

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **AFM - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

### **COMPETENZE SPECIFICHE:**

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



## Insegnamenti e quadri orario

### ITE "L. AMABILE"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

---

**Quadro orario della scuola: ITE "L. AMABILE" AVTD03000B (ISTITUTO  
PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ITE "L. AMABILE" AVTD03000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

#### QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: ITE "L. AMABILE" AVTD03000B (ISTITUTO**



## PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

### QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: ITE "L. AMABILE" AVTD03000B (ISTITUTO  
PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**



QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: ITE "L. AMABILE" CORSO SERALE**  
**AVTD03050R AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER  
L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

BIENNIO



DISCIPLINE	ORE PRIMO QUADRIMESTRE	ORE SECONDO QUADRIMESTRE
DISC. GIURIDICHE ED ECONOMICHE	4	4
STORIA/ITALIANO	2	2
INFORMATICA	1	1
ECONOMIA AZIENDALE	1	1
LINGUE STRANIERE	2	2
SCIENZE MOTORIE	1	1
SCIENZE	1	1
FISICA	1	1
GEOGRAFIA	2	2
MATEMATICA	1	1
RELIGIONE		1
TOTALE 33 ORE	16	17

TRIENNO TURISMO

DISCIPLINE	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
DISC. GIURIDICHE ED ECONOMICHE	4	3
ITALIANO/STORIA	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	1
LINGUE	3	3
SCIENZE MOTORIE	1	1



GEOGRAFIA	2	2
MATEMATICA	1	1
TOTALE	17	16

TRIENNIO SIA

DISCIPLINE	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
DISC. GIURIDICHE ECONOMICHE	5	5
STORIA/ITALIANO	3	3
INFORMATICA	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	1	1
LINGUE STRANIERE	2	2
SCIENZE MOTORIE	1	1
MATEMATICA	1	1
RELIGIONE		1
TOTALE	16	17

TRIENNIO AFM

DISCIPLINE	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
DISC. GIURIDICHE ED ECONOMICHE	5	5
ITALIANO/STORIA	3	3
INFORMATICA	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	1	1



LINGUE	3	3
SCIENZE MOTORIE	1	1
MATEMATICA	1	1
RELIGIONE		1
TOTALE 33 ORE	16	17

## Approfondimento

---

### EDUCAZIONE CIVICA. UN INSEGNAMENTO TRASVERSALE

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92 del 2019, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione. Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione - Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile - Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale - A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare



consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

L'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica contribuisce, pertanto, a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, nonché a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

## WEB MANAGEMENT DELLO SPORT - Articolazione dell'indirizzo

### AFM - SIA

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, il piano di studi dell'ITE L. Amabile introduce, sia nel biennio comune, sia nel triennio AFM-SIA un potenziamento dell'offerta formativa correlato con le scienze motorie e si diversifica dalle altre articolazioni curvando opportunamente le discipline di indirizzo verso il WEB MANAGEMENT DELLO SPORT. L'articolazione SIA con una curvatura economico-sportiva aggiunge alle competenze previste del PECUP degli istituti tecnici competenze in vari ambiti lavorativi quali lo sport, la sanità, il management dello sport e i percorsi universitari. Tale proposta didattica verrà realizzata con la collaborazione di vari soggetti istituzionali e privati presenti sul nostro territorio.

Il Diplomato in "AFM" articolazione SIA WEB MANAGEMENT DELLO SPORT integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle del diritto e dell'economia dello sport, delle scienze dell'alimentazione, del giornalismo sportivo per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico delle imprese in generale e di quelle legate al mondo dello sport anche in ambito digitale (e-sports).



Questo corso di studi permetterà di potenziare la diffusione e la gestione della pratica sportiva nel nostro territorio aiutando anche le società già operanti ad intercettare nuovi finanziamenti e favorendo lo sviluppo di nuova occupazione in questo ambito. Inoltre, formare una figura capace di offrire spazi di accoglienza nel mondo dello sport potrà contribuire ad arginare il disagio giovanile e quindi i fenomeni connessi con la dispersione scolastica.

A conclusione del percorso di studi la scuola rilascia il diploma in AFM articolazione SIA integrato dalle COMPETENZE SPORTIVE acquisite dallo studente di seguito elencate:

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari di aziende sportive;
- svolgere attività di marketing in ambito sportivo;
- utilizzare tecnologie e software innovativi degli e-sports;
- partecipare alla gestione di società e strutture sportive;
- collaborare come istruttori certificati (brevetti specialistici) presso palestre, centri medici e riabilitativi.
- collaborare con società sportive pubbliche e private, C.O.N.I. e F.S.N., aziende specializzate in marketing sportivo;

Tali competenze permetteranno al diplomato di accedere a percorsi universitari di varia natura:



- Corsi di laurea in Scienze Motorie;
- Corsi di laurea in Comunicazione e marketing per professionisti sanitari;
- Corsi di laurea in Management dell'Attività Fisica Adattata;
- Lauree triennali presso i dipartimenti di Medicina e Chirurgia (fisioterapia, scienze dell'alimentazione, ...),
- Corsi di laurea economico-giuridici;
- Accedere ai percorsi ITS utili per lo sviluppo professionale e la formazione di tecnici specializzati in molti ambiti del mondo del lavoro.

Inoltre tale articolazione consente di acquisire una preparazione adeguata a consentire il superamento delle prove pratiche dei concorsi militari e di polizia.

Amplicamento offerta formativa – Articolazione “Web Management dello sport”

Organizzazione didattica: Biennio + Triennio

Di seguito vengono riportati i quadri orario del biennio e del triennio normali e i quadri orario del biennio e del triennio Web management dello sport, per consentire di cogliere le novità introdotte nell'offerta formativa dalla nuova articolazione

- Biennio comune

1h – 60 minuti (tranne che per i giorni a 6 ore con le ultime due ore a 50min per ragioni logistiche) – organizzazione didattica su 6 giorni



Discipline	I anno (h)	II anno (h)
Lingua e letteratura Italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Seconda lingua straniera	3	3
Storia	2	2
Geografia	3	3
Matematica	4	4
Informatica	2	2
Fisica	2	-
Chimica	-	2
Biologia e Scienze della Terra	2	2
Diritto ed Economia	2	2
Economia Aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica/materia alternativa	1	1
Totale ore settimanali	32	32

### Articolazione "Web Management dello Sport"

In questo tipo di articolazione vengono proposte ore-didattica di 50minuti allo scopo di determinare tempo didattico aggiuntivo per introdurre un arricchimento dell'offerta formativa ad organico invariato.

Sulla base dell'offerta formativa tradizionale dell'ITE "L. Amabile" a 32h settimanali di 60minuti, la riduzione dell'ora didattica a 50minuti permette di avere a disposizione 6,4h di didattica aggiuntiva.

Sei ore alla settimana verranno implementate direttamente nel curriculum come da prospetto allegato.

Le restanti 0,4h ( 20minuti ) verranno recuperate attraverso attività didattiche pomeridiane di tipo modulare appannaggio del docente di Scienze Motorie. Considerata la didattica prodotta lungo 35 settimane saranno proposte attività aggiuntive per un ammontare di 14h didattiche.

Le attività didattiche saranno proposte con 34 ore in orario diurno e 4 ore pomeridiane di Scienze motorie.

1h – 50 minuti – organizzazione didattica su 5 giorni (4 giorni 7h – 1giorno 6h --- Ingresso: 8.05 – Uscita: 13.50/13.00) + due rientri pomeridiani di 2 ore didattiche.

Discipline	I anno (h)	II anno (h)
Lingua e letteratura Italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Seconda lingua straniera	3	3
Storia	2	2
Geografia	3	3
Matematica	4	4
Informatica	2	2
Fisica	2	-
Chimica	-	2
Biologia e Scienze della Terra	2	2
Diritto ed Economia	3	3
Economia Aziendale	3	3
Scienze motorie e sportive	6	6
Religione cattolica/materia alternativa	1	1
Totale ore settimanali	38	38

Variazione offerta formativa:

Ec. Aziendale: + 1

Diritto ed Economia: +1



Scienze Motorie: + 4 (da svolgere in attività pomeridiane)

- Triennio Sia

1h – 60 minuti (tranne che per i giorni a 6 ore con le ultime due ore a 50min per ragioni logistiche) – organizzazione didattica su 6 giorni

Discipline	III anno (h)	IV anno (h)	V anno (h)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	-	-
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Diritto	3	3	2
Economia Aziendale	4	7	7
Ec. Politica e Scienze delle Finanze	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/materia alternativa	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### Triennio Web Management dello Sport

1h – 50 minuti – organizzazione didattica su 5 giorni (4 giorni 7h – 1giorno 6h --- Ingresso: 8.05 – Uscita: 13.50/13.00) + due rientri pomeridiani di 2 ore didattiche.

Discipline	III anno (h)	IV anno (h)	V anno (h)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	4	4
Seconda lingua straniera	3	-	-
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
informatica	4	5	5
Diritto	4	4	3
Economia Aziendale	5	7	7
Ec. Politica e Scienze delle Finanze	3	2	3
Scienze motorie e sportive	6	6	6
Religione cattolica/materia alternativa	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>

Variazione offerta formativa:

Disciplina	III Anno (h)	IV anno (h)	V anno (h)
Diritto	+1	+1	+1
Ec. Aziendale	+1	-	-
Scienze Motorie e Sportive	+4	+4	+4
Inglese	-	+1	+1

Le ore aggiuntive di Scienze Motorie sono svolte in attività pomeridiane. Punti chiave:

1. 1) Riduzione del tempo ora (1h – 50min) didattico con conseguente formulazione dell'articolazione ad organico invariato;
2. 2) Aumento delle ore di attività sportiva e delle discipline di supporto alla progettazione di attività in ambito sportivo (Ec. Aziendale, Diritto e lingua straniera);
3. 3) Implementazione della didattica a 5 giorni (settimana corta) sfruttando la riduzione oraria;
4. 4) Compresenze tra i docenti di attività curricolare ed i docenti con aumento del carico didattico per determinare momenti di approfondimento trasversale finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa;



5. 5) Moduli di approfondimento didattico da svolgersi durante il corso dell'anno in attività pomeridiane;

A seguito della riduzione del tempo ora didattico (da 1h - 60min -> a 1h- 50min) i docenti impegnati in questo tipo di attività didattiche dovranno recuperare del tempo scuola.

Si prevede di recuperare il montante orario non erogato attraverso le attività di compresenza e durante le fasi di approfondimento modulare previste nel corso dell'anno in attività pomeridiane.



## Curricolo di Istituto

### ITE "L. AMABILE"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

L'istituto "Amabile", oltre allo sviluppo di competenze funzionali alle attività di settore e a quelle relative agli aspetti strategici e gestionali collegati alla nuova economia, pone attenzione particolare alla conoscenza e valorizzazione del territorio, allo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative.

La scuola:

- studia la rapida evoluzione in atto nel mondo dell'economia e del lavoro;
- fornisce l'indispensabile preparazione tecnica e professionale, senza trascurare gli strumenti culturali che consentono di interagire criticamente con il cambiamento;
- coglie le opportunità del territorio per favorire il processo di identificazione culturale, l'orientamento e l'inserimento nella vita attiva;
- sviluppa capacità, abilità ed attitudini aggiornando modalità, strategie didattiche e laboratoriali.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: STUDIO DELLA COSTITUZIONE**



Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

- CITTADINANZA DIGITALE

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

I curricoli forniscono l'occasione per mettersi alla prova in un lavoro autonomo di ricerca e documentazione avvalendosi dei più aggiornati supporti informatici e multimediali. Il nuovo ordinamento ha imposto ai docenti, studenti e genitori un ripensamento dell'azione didattica della scuola, nella prospettiva di formare alunni che abbiano una cultura moderna, in termini di conoscenze e competenze, professionalmente avanzata, adeguata alle richieste della società globalizzata e che siano interpreti di una cittadinanza attiva e consapevole. E una scuola moderna, dotata di laboratori, palestre, sale audiovisive e multimediali, attenta al successo di tutti i suoi iscritti sia nella fase di accoglienza, sia nella consulenza, nell'orientamento, nel recupero. E' scuola dell'orientamento continuo che abitua a diventare protagonisti del proprio processo formativo, per valorizzare la capacità di saper creare un progetto di vita che dia un contributo professionale ed umano allo sviluppo del Paese. In linea con le indicazioni nazionali, l'istituto "L. Amabile" progetta e programma la propria offerta formativa per consentire agli allievi di sviluppare i loro talenti, per prepararli alla conoscenza e alla comprensione delle innovazioni che la scienza, la tecnica e il sistema economico-sociale continuamente producono e per essere in grado di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro e delle professioni. Tutte le componenti della scuola sono coinvolte nel raggiungimento, da parte degli studenti, del successo scolastico, inteso come elemento fondamentale per il successo formativo, un concetto più ampio che si riferisce al buon esito del percorso di formazione e che interessa il percorso di vita della persona, anche oltre



l'esperienza scolastica, perché chiama in causa la sua capacità di realizzarsi. L'istituto "L. Amabile", tramite i diversi attori coinvolti nei diversi processi educativi e formativi, curricolari ed extracurricolari, ispira la propria progettualità al quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dall'Unione europea, delle Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione e delle Competenze chiave per la cittadinanza.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'istituto "L. Amabile", tramite i diversi attori coinvolti nei diversi processi educativi e formativi, curricolari ed extracurricolari, ispira la propria progettualità al quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dall'Unione europea, delle Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione e delle Competenze chiave per la cittadinanza. Competenze chiave per l'apprendimento permanente Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018) 1. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente



responsabile. 2. Competenza multilinguistica Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comuni care. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione. 3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in



scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza A. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. B. Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale. 4. Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la



programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. Vi rientrano la capacità di



individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere critica mente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttiva mente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenze in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un



interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le persone dovrebbero conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbero comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e



autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

**Il quadro di riferimento all'interno del quale l'Istituzione scolastica organizza, programma e progetta le proprie attività didattico-formative, sia curricolari sia extra-curricolari è costituito dalle COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA: 1. Imparare ad imparare**  
**Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in**



funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire e interpretare l'informazione. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA



L'istituto "Amabile", oltre allo sviluppo di competenze informatiche funzionali alle attività di settore e a quelle relative agli aspetti strategici e gestionali collegati alla nuova economia, pone attenzione particolare alla conoscenza e valorizzazione del territorio, allo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative. La scuola studia la rapida evoluzione in atto nel mondo dell'economia e del lavoro; fornisce l'indispensabile preparazione tecnica e professionale, senza trascurare gli strumenti culturali che consentono di interagire criticamente con il cambiamento; coglie le opportunità del territorio per favorire il processo di identificazione culturale, l'orientamento e l'inserimento nella vita attiva; sviluppa capacità, abilità ed attitudini aggiornando modalità, strategie didattiche e laboratoriali.



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Sicurezza sul lavoro

---

Corso di formazione di 15 ore in modalità online

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● BIMED

---



Staffetta di scrittura creativa, laboratorio di scrittura.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Programma gestionale aziendale

---

Corso di formazione. PON L'umanità oltre l'uomo 1

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- RISORSE INTERNE

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Pratica legale

---

Pratica giuridica. (PON Espressione e verità)

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- RISORSE INTERNE



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Corso lingua straniera

---

Corso di lingua straniera per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (PON Lingua e linguaggi 1)

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- RISORSE INTERNE

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● Amministratore di condominio

---

Corso di formazione sull'amministrazione condominiale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



## Educazione imprenditoriale UNICREDIT

---

Corso di formazione online di educazione imprenditoriale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Turismo sostenibile

---

Corso di formazione (PON)



### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- Risorse interne

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● IMEP - Simulazione Parlamento europeo

---

Simulazione in lingua inglese delle sedute dei lavori del Parlamento Europeo per dibattere e trovare le soluzioni all'ordine del giorno nell'agenda europea attraverso la redazione di un articolato di legge nel rispetto del dibattito democratico e delle regole di procedure usate nella realtà dal Parlamento europeo.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Test d'ingresso universitari

---

Corso di preparazione ai test d'ingresso all'università in collaborazione con Unisannio e Unipartenope

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● CCIAA

---

Corso di formazione: imprenditorialità e nuove professioni.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● Agenzia delle entrate

---

Corso di formazione su tematiche fiscali

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



### Realizzazione piattaforma online - HQuadro

---

Corso di formazione finalizzato alla realizzazione di una piattaforma online

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● IOS Academy

---

Corso di formazione in collaborazione con Università degli studi Parthenope



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● **Compagnia assicurativa Allianz**

---

Corso di formazione sul funzionamento di una compagnia d'assicurazione

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Corso turismo Parthenope

---

Corso di formazione a cura di Uniparthenope

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● WEB TROTTER

Il progetto mette a tema la ricerca intelligente di dati e informazioni in rete, riprendendo, nell'odierno contesto tecnologico, la classica "ricerca scolastica". Il progetto Web trotter ha un carattere giocoso; una sfida su quesiti non banali, volti a destare curiosità e interesse nei ragazzi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Stimolare l'acquisizione di un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, con un approccio sistematico, critico e consapevole. In particolare, per la ricerca ipertestuale, saranno conseguite le seguenti competenze: - saper individuare le parole chiave - saper usare i connettivi logici nelle stringhe di ricerca - saper valutare e scegliere un sito a partire dall'abstract - saper valutare le fonti - saper scegliere un dato in base al contesto - saper fare una ricerca per immagini - saper usare un traduttore - saper leggere le mappe di Google Maps o simili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Le competenze che gli studenti acquisiranno preparandosi e partecipando alla competizione sono quelle di ECDL/ICDL e di altre certificazioni AICA. I quesiti implicano differenti conoscenze, abilità e competenze digitali, che vanno dalla ricerca ipertestuale sul web all'uso del foglio elettronico e dei programmi di scrittura. In particolare per la ricerca ipertestuale, si dettagliano nel seguito le competenze richieste:

- saper individuare le parole chiave;
- saper usare i connettivi logici nelle stringhe di ricerca;
- saper valutare e scegliere un sito a partire dall'abstract
- saper valutare le fonti;
- saper scegliere un dato in base al contesto;
- saper fare una ricerca per immagini;
- saper usare un traduttore;
- saper leggere le mappe di Google maps o simili;

## ● IL MIO CASSONETTO E' LA FANTASIA

---

Incontri di formazione relativa ai temi ambientali e laboratorio di riciclo di materiali di scarto o inutilizzati presenti a scuola.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- DIFFONDERE LA CULTUA DEL RICICLO - COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL' "IMPRONTA ECOLOGICA" - SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE FINALIZZATE AL RIUTILIZZO ED ALTERNATIVE ALLA DISCARICA - SVILUPPARE CAPACITA' COLLABORATIVE NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI MANUFATTI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● LA NON VIOLENZA COMINCIA DA ME

---

Incontri di formazione sulla tematica della non-violenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Promuovere il dialogo e il rispetto reciproco - Educare a riconoscere le emozioni, a gestirle evitando il conflitto violento - Conoscere le figure che hanno fatto della nonviolenza il mezzo per cambiare la realtà - Formazione nel tempo di un team di allievi che possa costituire una risorsa interna della scuola per i bisogni dei propri pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



## Approfondimento

Finalità : la nascita di un nuovo modo di guardare la realtà, in cui appaia chiaro come, attraverso la modificazione dei propri comportamenti, sia possibile la creazione di un mondo nonviolento. Naturalmente i quattro incontri proposti potranno segnare solo l'inizio di una nuova consapevolezza, che dovrà essere rinforzata nel tempo dal prosieguo del progetto: auspichiamo che esso venga replicato negli anni futuri, per dar modo agli alunni che vi prenderanno parte quest'anno, di affiancare gli esperti esterni in veste di "tutor" per i compagni che lo affronteranno l'anno prossimo.

### ● INTO LIFE SKILLS!

---

Il progetto è un'attività extracurriculare rivolta a tutti gli studenti che desiderano frequentare un corso di preparazione al conseguimento della certificazione A2/B1 in lingua Francese o Spagnolo con gli enti certificatori DELF o DELE e della certificazione di livello B1 in lingua inglese con l'ente certificatore Cambridge.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---



Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorsa interna e/o esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● LA BIOETICA IN CLASSE

Formazione ed educazione su questioni bioetiche: donazione organi, procreazione assistita e maternità surrogata, clonazione, test genetici, trattamento fine vita. Verranno utilizzati testi di legge, il Bioethical issue, video, articoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

- Promuovere la consapevolezza degli alunni in merito ai molteplici problemi legati al progresso scientifico e tecnologico; - Stimolare il pensiero autonomo e critico;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● BULLISMO - CYBERBULLISMO - REATI INFORMATICI

---

Attività di formazione e analisi di casi concreti tratti dalla cronaca e dalle fonti di informazione. L'attività prevede la collaborazione del team anti-bullismo e dello psicologo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Consolidare le conoscenze e le competenze degli allievi sulle tematiche del bullismo, cyberbullismo e reati informatici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MOVING UP!

---

Attività extracurricolare rivolta agli alunni che desiderano frequentare un corso di preparazione al conseguimento della certificazione B2 First in lingua inglese con l'ente certificatore Cambridge.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche. Raggiungere il livello B2 come stabilito dal QCER nelle quattro abilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● MADRELINGUA IN CLASSE - INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO

---

Il progetto "Madrelingua in classe" è un'attività curriculare che viene proposta a tutte le classi dell'istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Per il primo biennio e il terzo anno dell'indirizzo Turismo è previsto il raggiungimento e il consolidamento del livello A2/B1. Favorire il confronto con realtà diversa dalla propria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Il progetto "Madrelingua in classe" è un'attività curricolare che viene proposta a tutte le classi dell'Istituto. La sua realizzazione è vincolata alla totale adesione da parte degli alunni del gruppo-classe. Finalità generali: - dare un valido contributo alla crescita personale, culturale e sociale degli alunni, allargando e consolidando le loro competenze; - favorire il confronto con realtà diverse dalla propria; - favorire la formazione di una coscienza europea e valorizzazione di ciò che è diverso da sé; - contribuire all'acquisizione da parte dei discenti di saperi trasversali;

Obiettivi formativi e competenze attese Il primo biennio e il terzo anno dell'indirizzo Turismo con lo Spagnolo si prefiggono il raggiungimento e il consolidamento del livello A2/B1. LIVELLO A2 PRIMO BIENNIO CONOSCENZE - principali funzioni linguistico-espressive - lessico di base riferito ad argomenti di vita quotidiana - regole grammaticali fondamentali CAPACITÀ - comprendere semplici messaggi orali e scritti relativi a situazioni quotidiane o ad argomenti trattati in classe - leggere semplici testi - produrre semplici testi di carattere personale o



simulato - riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali - interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale - descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi al presente **COMPETENZE** - utilizzare ed applicare concretamente le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite. Il secondo biennio e le quinte classi si prefiggono gli obiettivi del livello B1/B1+ **LIVELLO B1 SECONDO BIENNIO CONOSCENZE** - principali funzioni linguistico-espressive - lessico riferito ad argomenti di vita quotidiana - regole grammaticali fondamentali - livello B1 **CAPACITÀ** - capire i punti principali di una semplice registrazione audio su argomenti familiari - leggere e capire articoli e resoconti su temi d'attualità e tematiche familiari - scrivere in maniera particolareggiata e ben leggibile su eventi o esperienze reali o fittizie - riflettere sui atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali - interagire in conversazioni semplici su temi di interesse personale - descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi al presente, passato e futuro **COMPETENZE** - utilizzare ed applicare concretamente le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite. **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI** - raggiungere il livello B1 come stabilito dal QCER delle quattro abilità; - saper comprendere e produrre testi di vario genere quali commenti, composizioni, articoli di giornale, lettere, email.

## ● MERCATI FINANZIARI ED INVESTIMENTI: DALLA PIANIFICAZIONE AL BITCOIN

---

Attività di formazione e approfondimento dell'area tematica dell'economia aziendale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

- essere in grado di comprendere la funzione del sistema finanziario, il ruolo degli attori, la relazione tra finanza ed economia reale; - comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale e al proprio benessere finanziario e vitale; - essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali (pianificazione del consumo e risparmio attraverso l'individuazione di obiettivi e priorità;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Proiezioni

### ● **ROBOTICA CON LEGO MINDSTORMS EV3**

---

La robotica rappresenta un elemento di mediazione attraverso il quale il docente può creare ambienti di studio stimolanti, si può facilmente adattare all'apprendimento delle differenti discipline scientifiche mediante prove concrete ed esperimenti. Il progetto costituisce un percorso di avviamento alla robotica strutturato in 8 lezioni basate sulla metodologia del Cooperative learning, del Problem solving e del Learning by doing.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Gli allievi dovranno assemblare, creare e programmare un robot, utilizzando il kit Lego Mindstorms EV3.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● **MARKETING TERRITORIALE: #VIAGGIAREAKMO**

---

L'azione progettuale mira alla conoscenza del contesto storico e culturale di Avellino e del territorio circostante, individuando dei percorsi turistici da promuovere mediante un piano di comunicazione e marketing del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promuovere il territorio di Avellino e provincia, coniugando la storia e la tradizione, propagandate attraverso strumenti di marketing tradizionale e marketing digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● RESPONSABILITÀ DELLA SALUTE COLLETTIVA

---

Attività collegata al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 Iniziative e progetti di rilevanza locale. Incontri di formazione sui temi della salute e del benessere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

1) Rendere le generazioni più giovani responsabili della salute dei familiari e promotori della cultura della salute e della prevenzione tra i pari e le generazioni adulte; 2) Formare una generazione consapevole del proprio ruolo nei percorsi di salute, in grado di tutelare la salute e il benessere collettivo rispetto un ventaglio ampio di problematiche ( ad es. le malattie sessualmente trasmissibili, le dipendenze, l'antibiotico-resistenza, i disordini alimentari;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

Aula generica

## ● ITINERARI DI MEMORIA: IL VIAGGIO. IL RISVEGLIO DELLA MEMORIA. RAGAZZI DELL'AMABILE NEI LUOGHI DELLA MEMORIA.

Incontri di formazione con attività di formazione e laboratorio come preparazione alla partecipazione alla visita dei luoghi della Shoah. Incontro con un testimone dei campi di concentramento e sterminio nazisti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- Fornire ambiti di approfondimento storico relativi ai crimini contro l'umanità e alla Shoah; - Stimolare la capacità di correlazione tra presente e futuro attraverso immagini, racconti, biografie e filmati; - Partecipazione al viaggio della memoria nei luoghi della Shoah,



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorsa interna e esterna

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● AMICO LIBRO - INCONTRO CON L'AUTORE

---

Gli allievi leggeranno un libro di uno scrittore o scrittrice italiani e incontreranno l'autore/autrice per porre domande e avviare spunti di riflessione per una discussione collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere. Educare all'ascolto e alla comprensione orale. Stimolare la socializzazione e lo sviluppo di capacità critiche. Sviluppare competenze relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione. Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno articolate le competenze trasversali a tutte le discipline. La lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione e di sviluppo delle capacità critiche. L'incontro con l'autore permetterà agli alunni di sviluppare competenze relazionali e di confronto oltre il gruppo dei pari.

### ● **IL MONDO DEI DRONI: CORSO BASE DI PROGETTAZIONE E UTILIZZO**

---

Incontri di formazione sulle tecnologie in ambito UAS (Unmanned Aerial Vehicle) - droni. Le lezioni illustreranno la componentistica hardware e software e le diverse applicazioni in ambito civile, nonché la normativa Enac.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Dimostrare come lo studio dei sistemi informatici e della progettazione trovi applicazione in varie realtà professionali del territorio a servizio dell'uomo e dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Proiezioni

### ● SPERIMENTALE

---

Attività motoria per la formazione degli alunni, la cui fascia d'età è caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici e da una grande disomogeneità, sia in relazione alle differenze di genere, sia per quanto concerne la variabilità del processo educativo individuale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Rielaborazione degli schemi motori acquisiti in precedenza; - Ricerca di nuovi equilibri dopo la fase puberale;

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

Campetto esterno polivalente

## ● IL PATENTINO - EDUCAZIONE STRADALE

---

Corso di preparazione per il conseguimento del patentino

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Acquisizione delle norme generali del codice della strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● ATTIVITÀ SPORTIVA POMERIDIANA

---

Attività sportive pomeridiane

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

- PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA - FAVORIRE L'INTEGRAZIONE -SUPPORTARE L'INCLUSIONE SOCIALE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campetto esterno polivalente

## ● STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA BIMED 2022/2023

---

Inserimento degli allievi in una staffetta di scrittura. Scrittura dell'incipit del racconto da parte di un autore selezionato. Circa ogni due settimane il docente referente riceve un capitolo redatto da un'altra classe. Gli alunni saranno guidati nella lettura ed analisi del testo e nella scrittura del seguito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Leggere, comprendere e rielaborare un testo narrativo; - Utilizzare gli strumenti linguistici in modo appropriato; - Potenziare le abilità espressive in riferimento ad uno scopo comunicativo; Mettere in relazione scuola e territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

## Approfondimento

Fasi operative: Iscrizione al progetto. Inserimento in una staffetta per alunni della scuola secondaria di II grado. Scrittura dell'incipit del racconto da parte di un autore selezionato. Circa ogni due settimane il docente riceve un capitolo redatto da un'altra classe. Gli alunni saranno guidati nella lettura ed analisi del testo. La realizzazione del capitolo assegnato dovrà avvenire in dieci giorni. Pubblicazione finale ad opera di BIMED. Consegna dei libri agli alunni e alla biblioteca scolastica dell'intera collana della staffetta 2022-2023 delle scuole secondarie di secondo grado. Presentazione ufficiale in una location selezionata. Incontri on line con il tutor e



alunni di altre scuole. Possibilità di partecipare ad una visita d'istruzione formativa collegata al format.

## ● AEROBICA E STEP

---

Attività pomeridiana di aerobica e step

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Favorire uno stile di vita sano e salutare - Supportare l'inclusione - Generare momenti di socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



## ● "GREASE"

---

Il progetto prevede il coinvolgimento degli allievi nella messa in scena del musical "Grease".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Promuovere momenti di socializzazione e di collaborazione - Supportare l'inclusione - Stimolare la partecipazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● ITALIAN MODEL EUROPEAN PARLIAMENT

---

Simulazione in lingua inglese delle sedute dei lavori del Parlamento Europeo per dibattere e trovare le soluzioni all'ordine del giorno nell'agenda europea attraverso la redazione di un articolato di legge nel rispetto del dibattito democratico e delle regole di procedure usate nella realtà dal Parlamento europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

Favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali; Arricchire la formazioni degli allievi tramite l'acquisizione di soft skill spendibili nel mercato del lavoro; Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e la società europea;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● IL MIO CASSONETTO E' LA FANTASIA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



### Risultati attesi

---

- DIFFONDERE LA CULTURA DEL RICICLO
- COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'IMPRONTA ECOLOGICA E DI COME SIA POSSIBILE ATTENUARLA ATTRAVERSO LE BUONE PRATICHE INDIVIDUALI
- SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE FINALIZZATE AL RIUTILIZZO ED ALTERNATIVE ALLA DISCARICA
- SVILUPPARE CAPACITA' COLLABORATIVE NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI MANUFATTI

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Cinque incontri della durata di due ore suddivise in 20 minuti di lezione teorica relativa ai



temi ambientali, 1 h 40' di LABORATORIO IN CUI RICICLARE QUANTO GLI ALLIEVI STESSI  
PORTANO DA CASA O QUANTO E' GIA' PRESENTE IN ISTITUTO (VECCHI BANCHI...)

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA DIGITALE  
AMABILE  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'a.s. 2017/2018 (Prot. n. 3696 - 06 -05 -02) l'ITE Luigi Amabile, in convenzione con la Provincia di Avellino, l'Università degli Studi del Sannio e il Consorzio Universitario irpino, ha avviato la realizzazione di una biblioteca scolastica digitale innovativa.

**DESTINATARI** La biblioteca scolastica innovativa si propone il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione che di giovani ed adulti del territorio, con l'intento di favorire la conoscenza.

La biblioteca digitale intende raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere la realizzazione di ambienti digitali in sinergia con le scuole di ogni grado, favorendo la partecipazione dell'Ente Locale, degli Enti Pubblici e Privati, delle Università, delle Associazioni e delle Aziende al fine di accrescere la conoscenza attraverso le pratiche e le soluzioni innovative offerte dalla tecnologia digitale; - aprire la scuola al territorio e garantire una maggiore capacità di inserimento nel mondo del lavoro e in particolare nel settore dell'economia digitale;

- la realizzazione di un laboratorio di lettura, fruibile dai gruppi di classe e dal territorio come spazio fisico per progetti volti alla realizzazione di una biblioteca diffusa, intesa come laboratorio permanente per il territorio, come educazione alla lettura, alla ricerca, al confronto, all'informazione e all'utilizzo delle nuove tecnologie in modo creativo;

- creare un ambiente di apprendimento che permetta di sperimentare il libro come "una finestra sul mondo" ed attivare



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

un percorso creativo con il web, come fonte di sapere e palestra di sviluppo;

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMAZIONE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La figura dell'animatore digitale viene individuata per garantire una maggiore diffusione a livello locale delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale e serve, in particolare, per supportare e sviluppare progettualità nei seguenti 3 ambiti:

Formazione interna: azioni rivolte allo stimolo sui temi del PNSD , sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale;

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favore la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Creazione di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana; La figura dell'animatore digitale viene individuata per garantire una maggiore diffusione a livello locale delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale e serve, in particolare, per supportare e sviluppare progettualità nei seguenti 3 ambiti: Formazione interna: azioni rivolte allo stimolo sui temi del PNSD , sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale; Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favore la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ITE "L. AMABILE" - AVTD03000B

ITE "L. AMABILE" CORSO SERALE - AVTD03050R

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è considerata atto di verifica del processo di apprendimento e strumento di autovalutazione del lavoro scolastico.

La valutazione utilizza strumenti di verifica continui e diversificati (verifiche orali e scritte, discussioni, relazioni) in modo da apportare eventuali modifiche alla progettazione e/o intervenire con strategie di recupero e piani di intervento differenziati.

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

1. in ingresso (valutazione iniziale): fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti attraverso test, questionari, esercizi elaborati dai Dipartimenti disciplinari e di individuare le strategie da attivare per un'azione didattica-educativa efficace;
2. in itinere (valutazione formativa): tende a cogliere "in itinere" i livelli di apprendimento dei singoli studenti, a controllare l'efficacia delle procedure eseguite. Serve per ri-orientare il processo formativo e impostare attività di recupero/sostegno delle situazioni di svantaggio e attività di approfondimento per le eccellenze;
3. in uscita (valutazione sommativa): si esprime a fine quadrimestre in scala decimale sulla base dei seguenti criteri:

Progressione rispetto ai livelli di partenza.

Livelli di conoscenze, abilità, competenze rispetto agli obiettivi individuati progettazione di classe.

Esito dell'eventuale frequenza di corsi di recupero, approfondimento, attività extracurricolari.

Conseguimento di risultati buoni, eccellenti in qualche materia del curricolo e particolari attitudini. La proposta di voto del singolo docente scaturisce da un congruo numero di verifiche orali, pratiche, scritte, regolarmente svolte, registrate e visionate dagli studenti. È accompagnata da un giudizio articolato, in grado di esplicitare il punto di vista del docente sul processo di apprendimento, del



percorso formativo, con riferimento a conoscenze, abilità, competenze, in coerenza con la progettazione di classe. Utilizza l'intera scala di valutazione decimale. Ciascun Dipartimento ha stabilito indicatori e griglie di valutazione.

## **Allegato:**

GRIGLIE VALUTAZIONE PRESENZA E DAD.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica e avviene sulla base della Rubrica per la valutazione di Educazione civica in allegato. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per l'attribuzione del voto di condotta (art. 7 del DPR 122/09 cc 2, 3, 4, 5) si rimanda al DPR 249/98, Statuto delle Studentesse e degli Studenti e modifiche, nonché al Regolamento di Istituto e al Patto di corresponsabilità. 1. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. 2. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di



classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione alla classe successiva è disposta nei casi in cui il voto di condotta sia inferiore a 6 decimi e in presenza di insufficienze gravi in una o più materie, tali da impedire allo studente di seguire proficuamente le lezioni l'anno scolastico successivo. Il Consiglio di classe prende in considerazione la sintesi numerica rappresentata dal voto e i giudizi analitici che lo hanno determinato, in relazione agli obiettivi di apprendimento stabiliti in sede di coordinamento disciplinare e programmati dal Consiglio di classe.

In presenza di insufficienze non gravi in una o più materie, se il Consiglio di classe esprime giudizio negativo sulla possibilità dell'alunno di organizzare lo studio personale in maniera autonoma e/o sulla possibilità che il corso di recupero organizzato dalla Scuola possa incidere in maniera decisiva, il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio per gli alunni i quali, pur avendo conseguito la sufficienza in quasi tutte le materie, presentano ancora lacune in qualche materia e, dopo aver considerato il percorso formativo globale dell'alunno, l'assiduità della frequenza, l'impegno e la partecipazione dimostrati nel corso dell'anno, la progressione rispetto ai livelli di partenza, valuta positivamente la possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale autonomo o tramite la frequenza degli specifici corsi di recupero attivati dalla scuola.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI. - svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina). Il giudizio finale complessivo, di ammissione o non ammissione, rappresenta una sintesi organica delle valutazioni



espresse da ciascun insegnante e tiene conto del profitto conseguito e dell'interesse e della partecipazione manifestati dall'allievo nello svolgimento dell'insieme di tutte le attività didattiche e formative predisposte, comprese quelle relative ai percorsi di PCTO.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

TABELLA INTERNA

deliberata dal Collegio dei Docenti del 27/04/2022

Per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia le condizioni necessarie ma non sufficienti sono costituite da:

- ammissione alla classe successiva senza sospensione di giudizio;
- voto di condotta uguale o maggiore di otto.

Oltre alle condizioni di cui sopra vengono considerati fattori utili per l'attribuzione del punteggio massimo:

Media dei voti:

6.50 7.50 8.50 9.50

6.40 7.30 8.30 9.30: Partecipazione/frequenza +1 certificazione di partecipazione ad attività della Scuola in orario aggiuntivo

ovvero una certificazione di credito coerente con gli indirizzi di studio.

6.30 7.10 8.10 9.10: Partecipazione/frequenza +2 certificazioni, di cui una relativa ad un credito coerente con gli indirizzi di studio.

### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

L'attribuzione del credito scolastico viene effettuata, secondo la norma, con particolare riferimento alla coerenza con il corso di studi, alla quantificazione delle ore, alla certificazione delle competenze.

Condizioni necessarie ma non sufficienti: ammissione alla classe successiva senza sospensione di giudizio; voto di condotta uguale o maggiore di otto. Per l'attribuzione del credito si considerano:

- Attività (seminari, convegni), in orario extracurricolare certificata (anche on line).
- Certificazioni/ attestati per lingue straniere o informatica.
- Attestati pratica sportiva agonistica, con indicazione dell'impegno orario settimanale, mensile o annuo.
- Attestati/certificazioni di classificazione (e non mera partecipazione) a concorsi nazionali (sportivi, letterari, ecc.)
- Attestati/certificazioni di attività continuata (almeno 50 ore all'anno) presso ONLUS o enti



riconosciuti, con indicazione del profilo o della funzione svolta e/o della finalità formativa.  
- Attestati o certificazione di attività di formazione online.

## **Allegato:**

ATTRIBUZIONE CREDITI.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

ITE "L. AMABILE" - AVTD03000B

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica e avviene sulla base della Rubrica per la valutazione di Educazione civica in allegato. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

### Definizione dei progetti individuali

---

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

L'elaborazione del PEI è un processo articolato, scandito in diverse fasi che concorrono a definire la procedura di inclusione organizzata dall'Istituto. Contestualmente all'accertamento previsto dall'articolo 4 per le studentesse e gli studenti, le commissioni mediche di cui alla legge 15 ottobre 1990, n. 295, effettuano, ove richiesto dai genitori della studentessa o dello studente certificati ai sensi del citato articolo 4, o da chi esercita la responsabilità genitoriale, l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica. Tale accertamento è propedeutico alla redazione del profilo di funzionamento, predisposto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione mondiale della sanità, ai fini della formulazione del Piano educativo individualizzato (PEI) facente parte del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328." In altri termini la commissione medica, oltre a riconoscere la condizione di disabilità, qualora ciò sia richiesto, certifica anche la condizione di disabilità in età evolutiva ai fini



dell'inclusione scolastica. Quest'ultima certificazione è un ulteriore necessario presupposto per la redazione del Profilo di funzionamento, a sua volta necessario presupposto per la definizione del PEI. Pertanto il Profilo di funzionamento, che ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs n. 96/2019 ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale ed è redatto da una unità multidisciplinare (composta da: "una unità di valutazione multidisciplinare, nell'ambito del SSN, composta da: a) uno specialista in neuropsichiatria infantile o un medico specialista, esperto nella patologia che connota lo stato di salute del minore; b) almeno due delle seguenti figure: un esercente di professione sanitaria nell'area della riabilitazione, uno psicologo dell'età evolutiva, un assistente sociale o un pedagogo o un altro delegato in possesso di specifica qualificazione professionale, in rappresentanza dell'Ente locale di competenza." risulta essere il collegamento e il fondamento tra la certificazione di disabilità e la predisposizione del Piano Educativo Personalizzato, lo strumento che consente il passaggio da una valutazione media ad un più complessivo progetto di vita. In sintesi il Profilo di funzionamento, oltre ad essere un documento dinamico soggetto a verifiche e cambiamenti: deve prevedere le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali utili per l'inclusione scolastica; è redatto dall'equipe multidisciplinare, ma con la partecipazione della famiglia e del dirigente scolastico ovvero di un docente specializzato sul sostegno didattico, dell'istituzione scolastica frequentata dall'alunno/studente disabile. Il Profilo di funzionamento è quindi un documento frutto della collaborazione tra vari portatori di interesse, e soprattutto è il contenitore delle misure e delle risorse considerate come livelli minimi essenziali per il raggiungimento dell'inclusione scolastica. Ne consegue, a titolo di esempio, che in sede di redazione del Piano Didattico Personalizzato e di richieste del numero di ore di presenza del docente di sostegno, il Gruppo di Lavoro Operativo (cioè in primis il Consiglio di classe o interclasse) potrà solo fare proposte migliorative in termini di misure e risorse. Per quanto l'Istituto abbia più volte richiesto una fattiva collaborazione dell'ASL di competenza come per legge, rare se non nulle sono state le possibilità di redazione dei profili di funzionamento, ricevendo in tal senso un cumulo di ritardi e scuse deprecabili. Pertanto l'Istituto si è dato la seguente scansione. Nella fase iniziale del processo di definizione dei PEI, le attività previste riguardano: l'acquisizione dei documenti (diagnosi, anamnesi familiare e sanitaria, profili dinamici funzionali, PEI); contatti con le famiglie (accoglienza iniziale, a cura del DS, del coordinatore di classe con il supporto del docente di sostegno, finalizzata alla raccolta di informazioni utili); elaborazione e condivisione di strumenti di osservazione e di programmazione; incontri periodici con le famiglie; definizione di forme di raccordo con l'ASL. Dopo questa fase di avvio, le informazioni e i dati raccolti vengono condivisi in seno ai Consigli di classe. Nella fase successiva, nel prosieguo dell'anno scolastico, sulla base delle informazioni relative alla fase iniziale dell'attività didattica svolte per ciascuna disciplina e sull'osservazione in classe, in costante collaborazione con le famiglie, il docente di sostegno, insieme con tutti i membri del Consiglio di classe, redige il PEI. Criteri per l'elaborazione



del PEI. Per la stesura del PEI l'istituto ha tenuto conto dei seguenti riferimenti prescrittivi: a) Gli obiettivi generali del processo formativo per una piena valorizzazione della persona umana nella concretezza della situazione evolutiva, sociale, culturale in cui si trova. b) Gli obiettivi specifici di apprendimento finalizzati allo sviluppo delle competenze degli alunni. c) Il coordinamento didattico del gruppo docente. d) La funzione di accompagnamento e di orientamento nei confronti di ciascun alunno. e) Un rapporto costante e non burocratizzato con le famiglie. f) Un apprendimento unitario, capace di dare senso alla molteplicità delle informazioni e delle esperienze. In sintesi il PEI realizzato si propone di erogare un'offerta formativa che ha come focus la centralità dell'alunno e si esplica attraverso progetti mirati e percorsi formativi adattati agli studenti. L'individualizzazione del percorso educativo prevede, quindi, l'utilizzo di un insieme di metodologie, strumenti e strategie didattiche che permettano il raggiungimento per tutti degli stessi obiettivi formativi, attraverso percorsi che si sviluppano diversamente nel rispetto delle caratteristiche di ognuno. In tal senso una metodologia laboratoriale assume un ruolo determinante arricchendo i tempi e gli spazi dedicati all'alunno, dandogli la possibilità di essere maggiormente protagonista nella costruzione del proprio sapere. L'alunno con disabilità necessita di una serie di obiettivi significativi legati ad una dimensione più ampia rispetto ad una mera acquisizione di saperi disciplinari, in quanto possiede già un patrimonio d'idee e conoscenze, nonché di esperienze formative, sulla base delle quali interpreta la realtà e i fenomeni, dai più semplici ai più complessi. È importante capire che tipo di contributo tali conoscenze ed esperienze possano dare all'apprendimento ed al vissuto dell'allievo e che significato lo stesso studente possa attribuire ad esse. Conseguentemente, esse devono essere valorizzate, portando alla luce i saperi informali che l'alunno ha accumulato durante gli anni precedenti. Su tale base, infatti, si innestano le nuove conoscenze, influenzando anche le modalità generali future di interscambio sociale dello studente. Obiettivo generale di questa istituzione scolastica è la ricerca del ben-essere soggettivo e sociale delle persone disabili. È pertanto fondamentale porre attenzione all'aspetto affettivo-relazionale, oltre a quello cognitivo: avere ruoli veri, sviluppare amicizie, vivere situazioni di collaborazione. Pertanto da un lato si accompagna l'alunno con disabilità ad apprendere, imparare a pensare, a risolvere problemi, sviluppare nuove capacità e competenze, dall'altro si deve favorire la crescita nell'autostima, nell'identità, nell'espressione delle emozioni. L'orientamento ad una regolazione del comportamento sociale non si persegue individualmente, ma nel contesto della comunità scolastica, che può fornire esempi di competenze relazionali e interpersonali, alla base del funzionamento del singolo e del gruppo. È necessario perseguire anche la presa di coscienza e lo sviluppo della dimensione corporea che è saldamente connessa a quella mentale, cognitiva e affettiva-relazionale. Il ruolo del corpo è importante per un processo di accettazione di una diversità non più vista come un disagio, ma accettata e mostrata come una delle caratteristiche imprescindibili del sé. Occorre dunque portare l'alunno con disabilità ad una progressiva consapevolezza delle proprie autonomie (personali e



sociali) e dei propri apprendimenti e saperi per consentirgli di essere quanto più indipendente possibile. Potremmo concludere con una citazione attinta dalle Indicazioni Nazionali:

"l'accompagnamento culturale della scuola ha successo quando aiuta l'alunno a fare personale sintesi di quanto gli viene proposto, a trovare il nesso tra la sua esperienza, i suoi bisogni e quanto la cultura gli offre, a dare senso all'esperienza di apprendimento realizzata e farne risorsa per la costruzione del suo progetto di vita"

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• Dirigente scolastico • Consiglio di classe • Docenti di sostegno • Genitori • Unità multidisciplinare dell'ASL di appartenenza dell'alunno

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Scuola e famiglia devono diventare consapevoli di essere le più importanti istituzioni educative e che, nel rispetto dei reciproci ruoli, condividono il medesimo progetto educativo che ha come obiettivo la crescita formativa. Il loro rapporto, attraverso il patto educativo e di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, tende a coordinare i rispettivi interventi nella consapevolezza che solo se si riconoscono e rispettano vicendevolmente, solo condividendo il medesimo progetto formativo, quindi scoraggiando i comportamenti inadeguati e incentivando quelli appropriati, possono presentarsi ai ragazzi come fronte compatto di adulti che cooperano per guidare i discenti nel proprio processo di maturazione. In questo modo, inoltre si intende facilitare la comprensione e l'introiezione riguardo a cosa significhi vivere in un contesto sociale fatto di regole e valori condivisi. In particolare l'istituto si impegna a:

- Conoscere i bisogni formativi del ragazzo diversamente abile per programmare il Piano Educativo Individualizzato, considerando la situazione di partenza e monitorando il percorso in itinere.
- Mantenere i rapporti con l'equipe medica che ha in cura il ragazzo (ASL, servizi sociali, etc.)
- Favorire l'integrazione nella classe, la socializzazione con i coetanei e il rapporto educativo con gli adulti (docenti e personale scolastico).
- Motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini, spiegando loro dove sono arrivati, dove possono giungere ed il percorso formativo che devono compiere.
- Coordinare i carichi di lavoro e programmare le verifiche affinché lo studente sia sempre in grado di



affrontare con serenità ed in modo proficuo il lavoro a casa. • Comunicare alle famiglie i risultati intermedi e finali da raggiungere in ogni disciplina. • Spiegare le norme comportamentali che ogni alunno dovrà rispettare. • Controllare la frequenza alle lezioni per prevenire disagi e problemi, portando all'attenzione della famiglia eventuali comportamenti insoliti. • Garantire le forme di vigilanza necessarie ad evitare, per quanto possibile, ogni forma di scorrettezza e prevaricazione tra gli studenti. • Prevenire e controllare fenomeni di bullismo, discriminazione e vandalismo, in collaborazione con le famiglie. • Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto e comportamento, in modo da poter intervenire insieme al primo insorgere di difficoltà. I genitori si impegnano a: • Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme della vita comunitaria, stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto. • Sostenere lo studente nel suo lavoro a casa. • Favorire l'autonomia personale dei figli, aiutandoli nell'organizzazione di tempi e spazi adeguati per lo svolgimento dei compiti, di attività extrascolastiche, del gioco e del tempo libero. • Parlare con i propri figli del lavoro svolto a scuola e partecipare in forma collaborativa all'azione dei docenti. • Informare la scuola in caso di problemi, scolastici o comportamentali, che possano incidere sulla situazione formativa dello studente. • Firmare per presa visione le comunicazioni e le verifiche consegnate allo studente o segnalate nel diario personale. • Segnalare situazioni critiche: fenomeni di bullismo o vandalismo, che si verificassero a scuola o durante il tragitto. • Partecipare costantemente ed attivamente alle assemblee dei genitori. • Rispondere direttamente ed economicamente di eventuali danni a cose e/o persone causati dai propri figli in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento di Istituto. • Sottoscrivere per accettazione il PEI, dopo averne presa visione, in accordo con i docenti. • Aiutare gli alunni ad acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità, dei propri limiti e modulare su questi impegni e aspettative

## **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **Risorse professionali interne coinvolte**

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

L'atto del valutare non è più inteso come espressione di un semplice giudizio di merito sui risultati conseguiti dall'alunno, quanto piuttosto come un processo che, superata la funzione meramente selettiva che lo aveva caratterizzato per un lungo periodo di tempo, diventa essenziale per informare sull'iter del processo di apprendimento e di socializzazione, regolando la didattica e le strategie educative e tenendo sempre conto delle situazioni individuali degli alunni. Pertanto si ritiene importante l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Per i gli alunni certificati L.104 si terrà conto dei risultati conseguiti nelle varie aree disciplinari e delle griglie previste dai singoli PEI. Per i DSA si effettuano valutazioni che tengano conto di quanto previsto nei PDP. Per gli alunni in situazione di disagio sociale/linguistico/culturale/economico/relazionale si fa riferimento ai livelli minimi previsti negli specifici Piani Didattici Personalizzati. Il GLI ha il compito di



elaborare un'euristica operativa di valutazione, da monitorare costantemente, in modo da apportare interventi correttivi nelle seguenti fasi: orientamento degli studenti; predisposizione dell'accoglienza; costruzione di protocolli di inclusione, schede di rilevazione, piani didattici e attestati di competenza in uscita. Importante per l'istituto è orientare gli obiettivi del PEI al "Progetto di vita", definendo così obiettivi direttamente legati alle competenze richieste dalla vita quotidiana (life skills). Il "pensami adulto", soprattutto in relazione ad un alunno disabile, è il punto di partenza fondamentale per definire un appropriato progetto di vita e di conseguenza anche il piano educativo individualizzato, rispondendo in questo modo ai principi di parità e accesso per tutti. Gli obiettivi generali che si identificano nel "progetto di vita" guidano dunque le scelte educative e la programmazione didattica. Tali scelte possono essere riviste e modificate nel corso dell'anno scolastico per meglio adattarsi ai bisogni formativi dell'alunno ed alle sue modalità di apprendimento.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto dedica estrema attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano svolgere in modo efficace e funzionale il passaggio fra i diversi ordini di scuola. I Consigli di classe e il docente di sostegno effettuano prassi efficaci di accoglienza e accompagnamento dei ragazzi in ingresso. La scuola ha cura di avviare, in stretto rapporto con le famiglie e con le opportunità offerte dal territorio, specifici percorsi di orientamento tesi all'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro attraverso le attività di PCTO e di orientamento professionale e/o stage e progetti.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

La didattica digitale integrata (DDI) si rivolge a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado e costituisce una modalità didattica complementare che integra l'esperienza della didattica in presenza. La DDI tiene conto del contesto dell'istituzione scolastica, mira ad assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un livello di inclusività ampio. Nel bilanciare in modo equilibrato le attività sincrone e asincrone, la DDI da attuare dovrà evitare di presentarsi quale una mera trasposizione di contenuti e metodologie svolti in presenza.

### FINALITÀ DELLA DDI

La DDI consentirà di dare continuità all'azione educativa e didattica e, attraverso gli strumenti informatici, mantenere il contatto umano anche se a distanza tra docente e discente.

Attraverso la DDI è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

### ART. 1 - APPLICABILITÀ

Il presente PIANO norma lo svolgimento della DDI nell'Istituto Tecnico Economico Luigi Amabile in ottemperanza ad eventuali nuovi provvedimenti legislativi di sospensione delle attività didattiche emanati dal Governo in caso di nuovo stato di emergenza sanitaria.

### ART. 2 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività didattiche da realizzare a distanza dovranno essere organizzate in modo da garantire la continuità didattica oltre che l'interazione e il supporto costanti con gli alunni. Non sarà considerata didattica a distanza il semplice caricamento, sulle piattaforme utilizzate, di materiali di studio o esercitazioni senza aver preventivamente organizzato ambienti di apprendimento adeguati all'espletamento delle prove assegnate. Il lavoro organizzato con le suddette modalità dovrà prevedere momenti di confronto, ma anche test di verifica concordati a conclusione di ciascun modulo didattico.



#### ART. 3 - DIRITTI D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in piattaforma materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere nelle quali viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo.

#### ART. 4 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (PIATTAFORME)

Le piattaforme per la didattica digitale utilizzate all'interno dell'Istituto Tecnico Economico "Luigi Amabile" sono costituite dal Registro Elettronico Argo e da GSUITE for Education (google classroom). Ogni genitore o titolare della responsabilità genitoriale è dotato di una password personale per l'accesso al Registro Elettronico Argo attraverso il quale è possibile prendere visione di tutte le comunicazioni imprescindibili per l'efficacia del dialogo educativo. Ogni docente dell'Istituto ed ogni alunno è provvisto di un account GSUITE fornito dalla scuola ([nome.cognome@itaabile.edu.it](mailto:nome.cognome@itaabile.edu.it) per i docenti e [nome.cognome@iteamabile.edu.it](mailto:nome.cognome@iteamabile.edu.it) per gli alunni). Gli alunni delle classi prime dell'a.s. 2020/2021 saranno anch'essi dotati di tale account.

Ai fini della sicurezza dei dati, tutte le attività didattiche digitali devono avvenire attraverso questo account e mediante l'uso del Registro Elettronico.

L'attività didattica digitale integrata sarà effettuata, nel rispetto della libertà d'insegnamento e del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, attuando collegamenti diretti o indiretti, immediati o differiti, con video-lezioni, chat di gruppo e tramite la trasmissione ragionata di materiali didattici mediante il caricamento degli stessi sulla piattaforma digitale GSuite.

Con l'utilizzo di tali piattaforme è garantito il rispetto della normativa sulla privacy in quanto obbligo di legge e di pubblico interesse (DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 8 marzo 2020) ai sensi degli artt. 6 (Liceità del trattamento) e 7 (Condizioni per il consenso) del GDPR 2016/679.

#### ART. 5 - CONNESSIONE E COLLEGAMENTI

Le famiglie degli alunni che ancora non dispongano di dispositivi digitali idonei per lo svolgimento della didattica a distanza e/o di connessione ad internet, avranno cura di segnalarlo alla scuola alla mail [AVTD03000B@istruzione.it](mailto:AVTD03000B@istruzione.it) per gli opportuni provvedimenti.

Si rammenta, comunque, che le applicazioni del RE e di GSUITE sono utilizzabili anche da telefono cellulare.

#### ART. 6 - GARANZIA DI CONNETTIVITÀ

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello



nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, il nostro Istituto potrà riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale.

#### ART. 7 - COMPORTAMENTO NELLA DAD E PRIVACY

I docenti, gli alunni e le famiglie sono tenuti a leggere ed uniformarsi al presente regolamento. La scuola non assume alcuna responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o social network diverse da quelle previste se non espressamente autorizzate dalla scuola stessa.

Le famiglie dovranno vigilare affinché gli alunni partecipino alle attività online di GSUITE esclusivamente mediante l'account assegnato loro dalla scuola. La scuola non si assume alcuna responsabilità nel caso di connessione con identità digitali acquisite da alunni o da adulti non registrati con account <@iteamabile.edu.it>.

Al fine di garantire un accesso alla piattaforma GSUITE tramite account <@iteamabile.edu.it> i docenti dovranno invitare gli alunni al rispetto degli orari di incontri e lezioni remote preventivamente pubblicati e a loro comunicati tramite le piattaforme istituzionali della scuola. I docenti potranno informare gli alunni di ulteriori eventi tramite Google Calendar o la chat di Google classroom.

#### Art. 8 - ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Nella fase attuale la DDI è prevista solo in relazioni a casi individuali. Gli allievi in DDI parteciperanno alle lezioni da remoto secondo l'orario scolastico d'istituto.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, gli alunni parteciperanno alle ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, come da orario scolastico d'istituto, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Per la durata della DDI può essere prevista, solo in accordo alle eventuali indicazioni ministeriali, una riduzione dell'unità oraria di lezione.

#### Art. 9 - PROGETTAZIONE DIDATTICA

I singoli Dipartimenti disciplinari hanno provveduto alla rimodulazione della programmazione



disciplinare per la fase di modalità a distanza delle proprie attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. Tale nuova riformulazione è depositata agli atti dell'istituzione scolastica. Ogni docente cura la coerenza fra la progettazione e la descrizione delle attività didattiche indicate nel RE.

#### ART. 10 - RILEVAZIONE DELLE PRESENZE

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Tali annotazioni potranno eventualmente essere riportate anche sulla piattaforma Google classroom con la quale docenti e alunni interagiscono.

Qualora un docente riscontrasse l'assenza reiterata di un alunno alle lezioni a distanza o che questi fosse restio a svolgere le attività proposte, ne darà segnalazione alla famiglia attraverso il RE nella sezione personale e successivamente alla segreteria didattica della scuola per gli adempimenti di competenza. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. (Linee guida D.M. del 07/08/2020)

#### ART 11 - METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le attività didattiche svolte in modalità DDI devono privilegiare il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni per consentire la costruzione di percorsi interdisciplinari, nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Pertanto si potrà far ricorso alle seguenti metodologie, sempre nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate.

#### ART 12 – FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza, pertanto all'interno del Piano della formazione del personale, il nostro Istituto attiverà corsi di formazione mirati per consentire a tutti i docenti di essere nelle condizioni di sviluppare, in maniera competente, metodologie innovative e al fine di accrescere tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale



assegnato. Saranno predisposti pertanto, percorsi formativi che potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al [DigCompEdu4](#)), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento a.(didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning)
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

#### ART. 13 - ASSEGNAZIONE DEI COMPITI

Al fine di consentire un'adeguata organizzazione con alunni e famiglie, i compiti dovranno essere assegnati con un preavviso congruo e commisurato all'impegno richiesto.

I genitori sono tenuti a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli. In alcun modo i genitori devono sostituirsi ad essi nello svolgimento dei compiti e devono promuovere, nel rispetto dell'età, la piena autonomia degli alunni stessi anche nell'uso degli strumenti di DDI.

#### ART. 14 - VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I



docenti possono prevedere sia verifiche orali, sia verifiche scritte. Qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

#### ART. 15 – VALUTAZIONE

Per quanto attiene all'ambito della valutazione si fa esplicito riferimento alla normativa vigente, nonché ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Per le attività in DDI la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. La valutazione potrà essere integrata anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo. Premesso ciò, il presente Piano assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali.
2. I docenti a cui compete la valutazione pratica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone.
3. le verifiche orali in live saranno svolte seguendo le stesse modalità delle verifiche in presenza prevedendo anche l'utilizzo di Board virtuali, fruibili tramite le piattaforme in uso;
4. le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che



la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente (es. prove a tempo con google moduli e questionari).

5. i docenti accompagnano la correzione degli elaborati con un commento relativo alla prestazione dell'alunno nell'elaborato stesso.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente potrà essere annullata.

#### ART. 16 – INCLUSIONE

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare nella modalità DDI adattando eventualmente i materiali didattici e garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, nel rispetto della disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

L'eventuale coinvolgimento di tali alunni in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PEI e nel PDP. Altresì tutti i docenti attenendosi ai singoli Piani didattici applicheranno misure compensative e dispensative e terranno inoltre conto delle difficoltà di attenzione, qualora presenti.

I docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione tra tutti i compagni, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto, in collaborazione con il



docente di disciplina, materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo.

Qualora emergano situazioni di estrema fragilità familiare o di altro genere da parte di alcuni alunni che non rientrano nei casi suddetti, il nostro Istituto effettuerà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

#### Art. 17 - RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, il nostro Istituto assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, attraverso i seguenti canali di comunicazione istituzionale: Registro Elettronico, GSuite, Sito web della scuola.

Saranno condivisi con le famiglie, sempre attraverso i canali ora menzionati, le proposte progettuali per la didattica digitale integrata e gli orari delle attività dei figli per consentire loro la migliore organizzazione e per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

#### Art. 18 – INTEGRAZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il nostro Istituto inserisce nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

#### NORME DI COMPORTAMENTO -

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il nostro Istituto



integra il suo Regolamento con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

In caso di DDI per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

I docenti dovranno collegarsi alla piattaforma in orario, e ove possibile, compatibilmente con il loro orario personale, almeno cinque minuti prima dell'ora indicata, per gli appuntamenti programmati.

I docenti che utilizzano MEET nella modalità "presentazione", dovranno comunque rendersi visibili agli alunni in alcune fasi della lezione stessa attivando la videocamera.

È vietato svolgere video chat o video lezioni con un solo studente, tranne nei casi già previsti nella didattica in presenza (ad es., lezioni personalizzate con studenti disabili, ecc).

I docenti si impegnano a comunicare tempestivamente ai genitori tramite RE eventuali assenze non giustificate alle video lezioni dei propri alunni.

#### OBBLIGHI PER LE FAMIGLIE

- Le famiglie hanno l'obbligo di restituire la giusta dignità alla DDI collaborando con la scuola per stigmatizzare comportamenti poco consoni da parte dei loro figli;
- I genitori si impegnano a verificare l'effettiva partecipazione dei figli alle video lezioni e a monitorare le assenze in DDI;
- I genitori si impegnano a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e il loro corretto caricamento sulla piattaforma;
- Gli adulti presenti in casa non dovranno interferire nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma.



## **Allegati:**

DDI NORME.pdf



## Aspetti generali

La scuola è una comunità democratica che si basa sulla collaborazione interpersonale e sull'assunzione di incarichi e responsabilità che derivano dalla diversità dei ruoli rivestiti. I compiti specifici, normati dalla normativa vigente, hanno la finalità ultima di garantire la corretta interazione tra i diversi utenti e stakeholders che partecipano alla vita scolastica, allo scopo di promuovere il successo formativo degli allievi e la realizzazione personale e professionale di tutto il personale scolastico. L'organizzazione dell'ITE "L.Amabile" è ispirata ai criteri di efficienza, trasparenza e coesione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Supportare il DS nella gestione, organizzazione e programmazione delle molteplici attività in corso nella scuola.      4

Funzione strumentale

AREA 1: Gestione del PTOF ; coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari inserite nel PTOF; valutazione delle attività del PTOF; attivazione di processi di autoanalisi; sostegno alla progettazione) AREA 2 : Sostegno alla didattica , orientamento , interventi e servizi per gli studenti (organizzazione attività di recupero e potenziamento; sportello didattico), sostegno alle attività di orientamento, tutoraggio, costruzione/coordinamento di rapporti di collaborazione tra i ordini scolastici; costruzione e coordinamento di percorsi di accoglienza ed orientamento; monitoraggio/controllo frequenza e coordinamento delle iniziative di lotta alla dispersione; realizzazione di progetti/percorsi individualizzati per alunni disabili o svantaggiati; sostegno alla progettazione; partecipazione a gare e/o ad esperienze formative esterne AREA 3: RAV e Valutazione: Revisione del Rav e redazione del Pdm; predisposizione di

6



questionari di customer satisfaction; redazione del bilancio sociale. Funzioni Strumentali – Criteri Proposti

1. Conoscenza della metodologia della programmazione e competenze relazionali;
2. Attività di formazione afferenti l'area richiesta;
3. Partecipazione a lavori di commissione collegate all'area richiesta;
4. Corsi di formazione e aggiornamento inerenti l'area di competenza;
5. Competenze informatiche avanzate;
6. Disponibilità a partecipare a corsi di aggiornamento anche non in sede.

Capodipartimento

Il coordinatore ha competenza a:

- presiedere e coordinare i lavori del gruppo assegnato secondo il calendario e l'ordine del giorno predisposti dalla Presidenza; in particolare dovrà curare:
- la riflessione sulle linee guide per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici nonché sul D.M. 139/07, sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sugli assi culturali;
- l'esame delle linee guida per il quinquennio, relativo a tutte le materie, al fine di individuare e valutare la possibilità di inserimento della propria materia in un percorso progettuale integrato;
- l'ipotesi di raccordo con altre materie;
- l'apporto della singola materia per la realizzazione del PECUP degli Istituti Tecnici del Settore Economico con articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing;
- l'organizzazione dell'insegnamento della materia nel primo biennio, nel secondo e nel quinto anno; la progettazione per competenze e la valutazione e certificazione delle competenze; inoltre dovrà chiedere ad ogni componente di apportare il suo contributo di innovazione.

9



Responsabile di laboratorio	I responsabili del laboratorio vigilano sul rispetto delle regole di utilizzo del laboratorio e gestiscono le modalità di utilizzo dei laboratori nello svolgimento delle diverse attività didattiche e formative. I laboratori dell'Istituto sono patrimonio comune.	6
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD,	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente titolare di Discipline giuridiche ed economiche coordina l'insegnamento dell'Educazione civica dei singoli Consigli di classe e raccoglie tutte le indicazioni utili per la valutazione disciplinare.	47
Coordinatore attività opzionali	Coordinano e collaborano con il DS nell'elaborazione di attività e progetti disciplinari.	6
Coordinatore attività ASL	Progettazione, coordinamento e organizzazione dell'insieme delle attività previste dai Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento.	5
COORDINATORE DI CLASSE	I coordinatori di classe hanno il compito di: - presiedere il Consiglio di classe; - curare la verbalizzazione e i relativi allegati; - di concerto con il DS occuparsi della comunicazione periodica alle famiglie in merito al profitto degli alunni; - informare il DS di ogni problema particolare insorto nella classe; coordinare la progettazione di classe; - illustrare alla classe e alle famiglie il Contratto Formativo; - coordinare la procedura di adozione dei libri di testo; - controllare al termine degli scrutini tutti gli atti: statini dei docenti, tabellone, verbale, allegati; - controllare mensilmente il Registro di classe,	47



	<p>segnalando ogni anomalia o mancata compilazione e rilevando i casi vistosi di assenze e ritardi provvedendo altresì ad informare le famiglie; - essere responsabili della compilazione del documento del Consiglio di classe, della raccolta e del controllo di tutta la documentazione da trasmettere alla Commissione per gli esami di maturità; - facilitare il processo di interazione tra i docenti e la circolarità dell'informazione nonché l'integrazione delle competenze professionali ai fini di una progettazione condivisa e coerente; - essere il riferimento per la classe per qualsiasi problema di carattere collettivo.</p>	
Responsabile per l'orientamento	Progettare, curare e coordinare l'insieme delle attività per l'orientamento in entrata e in uscita.	21
REFERENTE BES/DSA	Coordinamento delle attività e azioni di supporto per gli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento.	2
RESPONSABILE SITO WEB	Curare l'aggiornamento periodico del sito web della scuola.	1
TEAM ANTIBULLISMO	Promuovere e coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo attraverso iniziative e progetti rivolti agli studenti, genitori e al personale scolastico. Coordinare le linee d'azione in relazione ai casi accertati e monitorare le decisioni assunte in sede disciplinare dai Consigli di classe.	5
REFERENTE PROGETTAZIONE PON FSE-FSER	Curare la progettazione delle attività previste dal Piano Operativo Nazionale.	1



Referente COVID	Gestione delle procedure previste dalla normativa vigente per il contrasto alla diffusione del COVID.	2
Commissione COVID	Attività di gestione dell'emergenza sanitaria secondo la normativa vigente.	7
Nucleo Interno di Valutazione	Curare e monitorare l'insieme delle azioni e delle misure previste per la valutazione interna d'istituto in riferimento al RAV.	5
Referente commissione elettorale	Cura e coordina l'insieme delle procedure per le elezioni scolastiche.	1
Referente Corso serale	Cura e organizza le attività del corso serale.	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione. ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria ed economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti, acquisizione necessità plesso scolastico. Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo, registrazione beni di facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. Cura l'inventario informatizzato dei beni statali. Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori.

Ufficio per la didattica

Gestione della documentazione degli alunni: iscrizioni, tasse scolastiche, permessi, buoni libro, certificazioni e diplomi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura le relazioni con il personale scolastico. Stipula contratti, gestisce l'assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Laboratori territoriali - Lab school

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE D'AMBITO FORMATIVA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE D'AMBITO FORMATIVA 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE CON UNIVERSITA' DEL SANNIO



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE PER STAGE CON L'UNIVERSITA' ORIENTALE DI NAPOLI**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: AGENZIA FORMATIVA CON ASSOCIAZIONE ARETE'**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO - DIPARTIMENTO DI STUDI POLITICI, SOCIALI ED ECONOMICI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: A scuola di inclusione

Fare educazione inclusiva significa fare comunità. Inclusivo è un ambiente dove tutte le diversità vengono valorizzate così da dare a tutti pari possibilità di crescita in un sistema equo e coeso in grado di prendersi cura di tutti i cittadini, assicurandone la loro dignità, il rispetto delle differenze e le pari opportunità. La scuola è il principale luogo di apprendimento all'interno del nostro sistema educativo. Una classe inclusiva è un luogo dove viene garantita a tutti la piena fruizione del diritto all'educazione e il rispetto del diritto di non-discriminazione. È un luogo dove gli studenti con bisogni educativi speciali vengono inclusi nell'apprendimento da insegnanti qualificati, capaci di andare incontro alle necessità del singolo. Si intende realizzare con l'ausilio di esperti del settore una classe che sia rispondente ai seguenti criteri. Rispettosa: nessun allievo viene escluso o marginalizzato. Tutti, indipendentemente dalla classe sociale, il genere, l'etnia e le proprie capacità, vengono inclusi in aula. Alunno-centrica: gli insegnanti penseranno in maniera personalizzata alle attività da svolgere, rispettando così i bisogni degli studenti. Ad esempio, questi ultimi potranno proporre diversi metodi d'insegnamento nel rispetto della loro libertà di apprendimento, ciò avverrà chiedendo di esprimere le loro opinioni, sensazioni e stati emotivi durante le attività svolte in aula. Salutare: l'allievo deve sentirsi a proprio agio all'interno della classe e dell'intera scuola. Non esistono barriere architettoniche e mentali in una classe inclusiva. Protettiva: ogni alunno è protetto da abusi e violenze, verbali e fisiche. Tutti sono incoraggiati a proteggere il prossimo. Non sono ammesse punizioni corporali e verbali. Familiare: familiare perché i genitori vengono inclusi nel processo educativo. Questo avviene attraverso singoli colloqui che prendono in considerazione non solo l'andamento scolastico, ma anche lo stato emotivo e di salute dei loro figli. I genitori e le comunità vengono incluse in attività scolastiche aperte a tutti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Life skill e apprendimento emotivo**

L'attività si propone di implementare e sviluppare le competenze non cognitive, ovvero quelle abilità che portano a comportamenti positivi e di adattamento, che rendono l'individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni e che non sono in contrasto con le competenze cognitive, anzi, ne sono completamento e fattore di amplificazione. Si punterà, quindi, sullo sviluppo di nuovi stili di insegnamento/apprendimento basati su: la consapevolezza di sé; la gestione delle emozioni; la gestione dello stress; la comunicazione efficace; le relazioni efficaci; l'esercizio dell'empatia; il pensiero creativo; il pensiero critico; la capacità di scelta e di prendere decisioni; la capacità di risolvere problemi. Di queste competenze fa naturalmente parte anche l'intelligenza emotiva, ovvero la capacità di leggere, interpretare e gestire le proprie e altrui emozioni. In un mondo in rapido mutamento come il nostro, infatti, è cruciale per la crescita, lo sviluppo e il miglioramento saper instaurare relazioni sane, profonde e arricchenti, con ricadute benefiche su quasi ogni aspetto della vita, a partire naturalmente dalla formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Tecnologie della società dell'informazione**

L'attività si propone di migliorare ed implementare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La scuola non può limitarsi ad "educare ai media" offrendo agli alunni quelle competenze necessarie per un loro uso consapevole, deve anche "educare con i media", i quali sono in grado di fornire un concreto sostegno alla didattica tradizionale con un miglioramento nell'apprendimento dell'alunno. Alla scuola quindi spetta anche il compito di trovare raccordi efficaci tra la crescente dimestichezza degli alunni con le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e l'azione didattica quotidiana. Le TIC, infatti, possono offrire significative occasioni per sviluppare le competenze di comunicazione, collaborazione, problem solving e sono in grado di adattarsi al livello di abilità e conoscenze del singolo alunno promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato ed autonomo, monitorando le prestazioni e il progresso dello studente. L'insegnante avrà compito quello di creare negli studenti familiarità e pratica con le nuove tecnologie, intese come strumenti che servono a creare una nuova forma di sapere e una nuova organizzazione delle conoscenze. Non si tratta tanto di insegnare l'uso tecnico di specifici programmi quanto di far acquisire agli alunni una forma mentis tecnologica, orientata alla comprensione di funzioni generali e alla capacità di saper selezionare e inquadrare le tecnologie nei particolari contesti d'uso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Innovazioni nello svolgimento delle procedure amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### P.N.S.D. - Digitalizzazione

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Privacy e conservazione dei dati

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Sicurezza, primo soccorso, prevenzione incendi

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Supporto ed assistenza alunni

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## EIPASS

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola